

LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Ciclismo
 Alpinismo - Acrobazia
 Nuoto - Canottaggio - Yachting

Ippica - Atletica - Scherma
 Ginnastica - Calcio - Tiro - Podismo
 Giochi Sportivi - Varietà

Esce ogni Domenica in 16 pagine illustrate.

(Conto corrente colla Posta).

DIRETTORI: NINO G. OAIMI E AVV. CESARE GORIA-GATTI - REDATTORE-CAPO: GUSTAVO VERONA

ABBONAMENTI

Anno L. 5 - Estero L. 10
 Un Numero { Italia Cent. 10 } Arretrato Cent. 20
 { Estero .. 15 }

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

TORINO - Piazza Solferino, 20 - TORINO
 TELEFONO 11-88

INSERZIONI

Per trattative rivolgersi presso
 l'Amministrazione del Giornale



Un paracadute per gli allenatori meccanici
 (Vedi descrizione nel numero precedente).



Prezzo Lire 4000.

Tutti Chauffeurs colla *Oldsmobile*

Vetturetta Americana detta Olds Motor Works di Detroit.

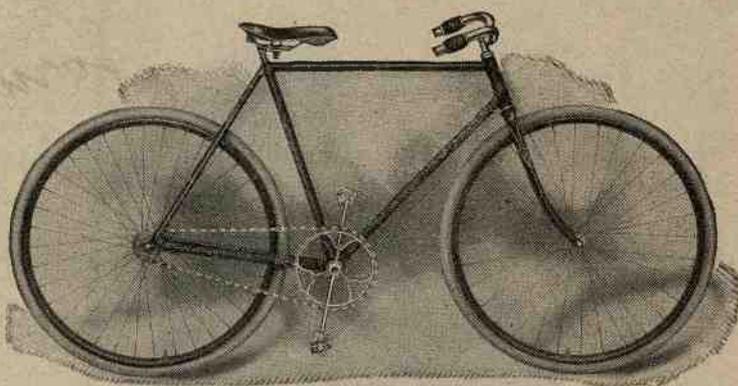
5 HP - Due marce avanti - Marcia indietro - Massima semplicità nel meccanismo - Massima facilità nel maneggio (s'impura in poche ore) - Manutenzione poco costosa - Consumo minimo - Velocità media 30 Km. all'ora - Vince qualunque salita carrozzabile.

Rambler

Modelli 1904

Bicicletta preferita per Semplicità, Solidità, Eleganza e Scorrevolezza

Cataloghi a richiesta.



Agente esclusivo per l'Italia: **VITTORIO GROIZAT** - Via Gioberti, 11-13 - **TORINO**

Uno dei più grandi successi del SALÓN DI TORINO è stato il **chassis**

DE-DION BOUTON

che ha battuto uno dei più belli e interessanti *records*:

quello delle vendite

Come ognuno ha potuto constatare giornalmente il cartello delle vendite ha registrato qualche nuovo acquirente delle splendide vetturette

DE-DION BOUTON DA 10-12 HP

riconosciute da tutti come le **più pratiche**, le **più convenienti**, le **più sicure** e le **più economiche!**

Chiedere listini e condizioni all'Agente Generale per l'Italia della Casa De-Dion Bouton:

Ettore Nagliati - Via Ponte alle Mosse, 6, FIRENZE

AUTO - GARAGE ALESSIO

TORINO - Via Orto Botanico, 17 - TORINO

Grande Fabbrica di Carrozze e di Carrozzeria per Automobili

AGENZIA GENERALE per la vendita di AUTOMOBILI ed ACCESSORI

MODELLI 1904 PRONTI

Rochet-Schneider	16 e 24 HP
Martini	16 "
De-Dion	6 - 9 - 12 "

OCCASIONI

Mercedes 60 HP, mod. 1903 - Tonneau-Vagonnette	L. 45,000
Id. 40 " " " - Id. Cannstat	" 40,000
Fiat 24 " " " - Id. Roides Belges	" 15,000
Id. 12 " " 1902 - Id. con capote	" 8,500
Panhard 10 " " 1903 - Id. e carrozz. da corsa	" 10,000
Id. 8 " " 1902 - Id. Vagonnette, Dais	" 5,500
Id. 8 " " " - Id. smontabile	" 4,500
De-Dion 9 " - Tre velocità, double-phaeton, capote	" 4,500
Id. 8 " - Chassis allongé, double-phaeton, dais	" 6,000
Mors 18 " mod. 1903 - Vagonnette-Limousine	" 10,000
Clément 8 " " " - Tonneau smontabile	" 4,500
Darracq 16 " " 1902 - Id. Id.	" 4,000
Henriod 6 " " 1903 - Carrozzeria a 2 posti	" 3,500

Motoriclette Werner, mod. 1904 di 2 1/2 - 3 HP

Alla vigilia della Gordon Bennett

Pochi giorni ci separano dall'avvenimento automobilistico mondiale. La data ufficiale della corsa per la Coppa Gordon-Bennett è stata fissata pel 19 giugno ed in tale giorno tutti i rappresentanti dell'automobilismo europeo ed americano saranno riuniti ad Hombourg, presso la qual città della Germania si sta ora fissando il traguardo d'arrivo attorno al quale sorgeranno numerose tribune che accoglieranno l'élite dello sport mondiale del *teuff teuff*.

L'America non sarà rappresentata nella corsa. Alle eliminatorie americane corse sulla pista dell'Impero a New-York non si presentò che una Peerless che dichiarò di non voler essere sola a rappresentare l'America nella corsa Gordon-Bennett.

Col ritiro degli americani, i concorrenti alla Coppa Gordon-Bennett restano così fissati:

Germania. — Jenatzy (*Mercedes*); De Caters (*Mercedes*); Opel Fritz (*Opel-Darracq*).

Francia. — Thery (*Richard-Brasier*); Salleron (*Mors*); Rougier (*Turcat-Mery*).

Belgio. — De Crawhez (*Pipe*); Hautvast (*Pipe*); Augieres (*Pipe*).

Italia. — Lancia (*F. I. A. T.*); Storero (*F. I. A. T.*); Cagno (*F. I. A. T.*).

Inghilterra. — Edge (*Napier*); Girling (*Wolseley*); Jarrot (*Wolseley*).

Di questi concorrenti è ancora incerto l'intervento dell'inglese Edge.

Dopo la corsa eliminatoria per la Coppa Gordon-Bennett ch'ebbe luogo nell'isola di Man, il concorrente per la scelta delle tre vetture inglesi che devono difendere la Coppa, la Giuria scelse Edge con vettura *Napier*, Girling e Jarrott con vetture *Wolseley*.

Questa decisione della Giuria ha sollevato una grande sorpresa nel mondo automobilistico ed una vivace protesta da parte della casa *Napier*, il cui conduttore Earp era giunto secondo nella corsa, e dopo l'arrivo si era rovesciato serrando istantaneamente i freni per evitare un investimento.

La casa *Napier* si era impegnata di presentare la vettura danneggiata, perfettamente riparata alla prova decisiva del 17 giugno a Hombourg; ma delle sue proteste e delle sue assicurazioni non si volle tenere alcun conto, sollevando così un'agitazione vivacissima, sul cui esito non si è tranquilli, poichè Edge minaccia di non prender parte alla corsa se non gli è resa giustizia, ed i colori inglesi pericolano di perdere i migliori difensori tanto come conducenti quanto come vetture.

Ecco qualche notizia sui concorrenti francesi che pubblichiamo a complemento di quelle già date degli inglesi ed italiani.

volmente, conosciuto nel commercio dell'automobile e nel mondo dei corridori. Pare abbia sottoscritto per il secondo posto, giacchè l'anno scorso arrivò secondo nella Parigi-Madrid come secondo si classificò nella Gordon-Bennett d'eliminazione.

Rougier, il terzo del *team*, è invece un dilettante piuttosto che un corridore. Giovannissimo corse in parecchie prove della provincia su dei tricicli coi quali si fece buon nome di esperto meccanico e intelligente della nuova locomozione. Fondata la *Turcat-Mery*, venne assunto in qua-

3° Automobile colla targa *G. B. 678*, ing. Cesare Gamba di Genova, marchese Batto Groppallo, con meccanico, *Mercedes-Simplex* 60 HP.

4° Automobile colla targa *G. B. 679*, cav. Giovanni Cini di Firenze, sig. Neri Farina, con meccanico, *F. I. A. T.* 24 HP, mod. 1904.

5° Automobile colla targa *G. B. 680*, marchese Renzo Ginori-Lisci di Firenze, marchesa Corinna Ginori-Lisci, con meccanico, *F. I. A. T.* 24 HP, mod. 1904.

6° Automobile colla targa *G. B. 681*, capitano



Il rettilineo d'arrivo e la costruzione delle tribune riservate ai soci degli Automobil-Club esteri.

(Fot. del Berline III. Gesell).

lità di vice-direttore tecnico e con vettura di questa Casa si classificò decimo nella Parigi-Madrid e stabilì il *record* del Mont Ventoux.

Molto giovane ancora, di un grandissimo sangue freddo, con una profonda conoscenza della sua macchina alle volte audace e tal'altra giustamente prudente, fa bene sperare di sé ed in Francia è molto quotato.

Alfredo Cappellini di Firenze, marchesa Nancy Cappellini, con meccanico, *F. I. A. T.* 24 HP, mod. 1904.

7° Automobile colla targa *G. B. 682*, marchese Alessandro Pallavicino di Genova, marchese Domenico Pallavicino, con meccanico, *F. I. A. T.* 24 HP, mod. 1904.

8° Automobile colla targa *G. B. 683*, cav. avvocato Luigi Colongo di Torino, avv. Marcello Colongo, cav. Carlo Montaldo, con meccanico, *F. I. A. T.* 24 HP, mod. 1904.

9° Automobile colla targa *G. B. 684*, cav. Michele Lanza di Torino, avv. Edgardo Tessiore, con meccanico, *Lanza* 20 HP, mod. 1903.

10. Automobile colla targa *G. B. 686*, avv. Angelo Mosca di Biella, cav. ing. Erminio Sella, con meccanico, *F. I. A. T.* 24 HP, mod. 1904.

11. Automobile colla targa *G. B. 687*, Friedlander di Milano, con meccanico, *Ceirano* 14 HP.

12. Automobile colla targa *G. B. 685*, ingegnere Adriano Scognamiglio di Napoli, conte Caracciolo, con meccanico, *F. I. A. T.* 24 PH, modello 1904.

La Carovana automobilistica si formerà ad Airolo, colà convenendo tutti i gitanti per la colazione alle ore 12 del giorno 13 giugno. Però gli automobilisti torinesi si porteranno per la maggior parte a Pallanza sin dal giorno 12 giugno.

Anche l'Automobile Club di Milano s'interessa alla Gordon-Bennett, che sarà corsa il 19 in Germania, e ha già deciso di assistervi da un palco del Club germanico, paleo pagato 600 marchi.

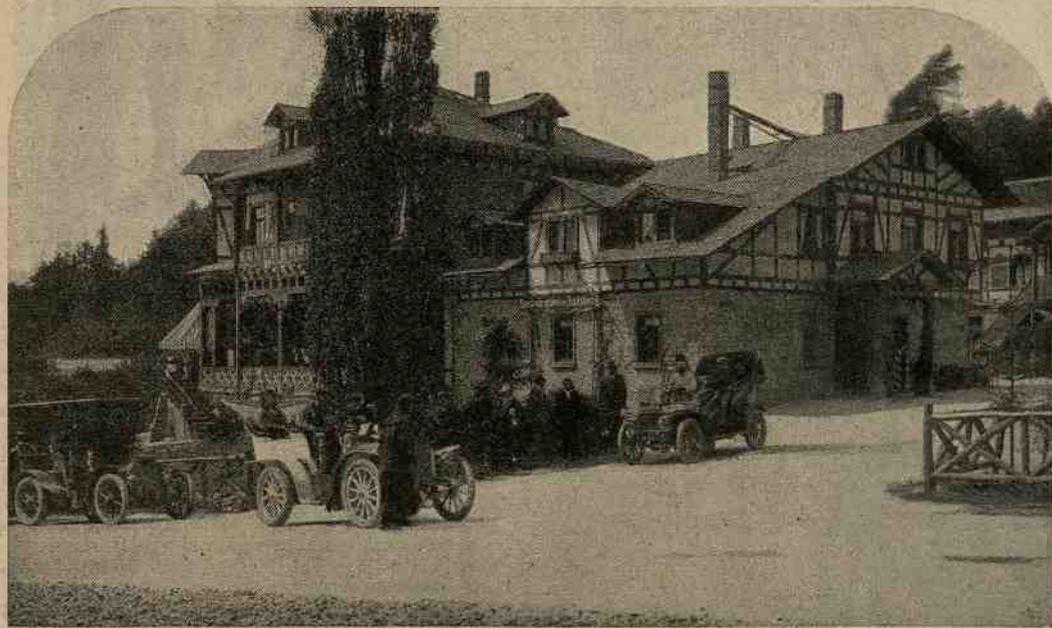
Nel prossimo numero

pubblicheremo un esteso resoconto con illustrazioni del convegno ciclistico di Firenze, una rivista dell'Esposizione Turistica di Bologna, numerose fotografie riproducenti le varie fasi del Cross-Country di Genova e i campionati ciclistici italiani di Alessandria.

Elettrotecnica "FORESTI"
MILANO - Via Chiaravalle, 4 - MILANO

Prima ed unica fabbrica italiana di apparecchi per l'accensione elettrica nei motori ad esplosione.

Cataloghi gratia a richiesta.



I ministri di Sato Von Budle, Von Hammastein e Von Brandestein visitano il percorso per prendere le disposizioni di sicurezza. (Fot. del Berline III. Gesell).

Thery, il primo e buon primo con una velocità media oraria di quasi cento chilometri, non era già alle sue prime armi quando l'altro giorno partì per la gran prova. Meccanico espertissimo da moltissimi anni nell'industria automobilistica, prese parte alle principali prove corse negli anni scorsi e fu uno dei vincitori della pericolosa Nizza-Castellane, dove egli arrivò su di una *Deauville* col volante di direzione frantumato.

Salleron è un uomo ben conosciuto e favore-

Le iscrizioni per la Carovana automobilistica si sono definitivamente chiuse il 28 maggio u. s., e l'elenco dei partecipanti è il seguente:

1° Automobile colla targa *G. B. 676*, conte Emanuele di Bricherasio di Torino, con meccanico, *F. I. A. T.* 16 HP, mod. 1903.

2° Automobile colla targa *G. B. 677*, avv. Cesare Goria-Gatti di Torino, sig.ra Mary Goria-Gatti, cav. avv. A. Frassati, sig.ra A. Frassati-Ametis, con mecc., *F. I. A. T.* 16 HP, mod. 1904.

I più resistenti
e i migliori
Pneumatici per
Automobili sono
quelli della marca

Le GAULOIS

fabbricati dagli Stabilimenti Bergougnan & C. di Clermont-Ferrand

Concessionari per
la vendita
Stabilimenti già
BENDER & MARTINY
Torino, Genova,
Roma, Milano, Padova

Le grandi date dello sport Ciclistico

Il Gran Premio della Repubblica, quello dell'Unione Velocipedistica e la corsa Bordeaux-Parigi segnarono nella settimana scorsa due date

la 14ª volta si è fatto organizzatore della grande prova di resistenza. I dilettanti compiono il percorso in tre tappe; i professionisti invece non fanno soste.

I dilettanti venerdì fecero la prima sosta a Poitiers (235 km.).

Arrivo: 1. Marcello Cadolle, in ore 8,55'; 2. Lecuyer, in ore 8,55' 1"; 3. Pothier, in ore 8,55' 2"; 4. Chauvet, in ore 8,55' 3"; 5. Gazel; 6. Dorange; 7. Mario Cadolle; 8. Berthel; 9. Garrigou; 10. Busteau de Châtelleraut.

Una seconda tappa fecero ad Orléans. Sono giunti nel seguente ordine al termine della seconda tappa (Poitiers-Orléans, 220 km.): 1. Marcello Cadolle, il quale batte nell'ultimo sforzo della corsa Chauvet, Brault, Pothier, Garrigou e Mario Cadolle, arrivando alle ore 13,31' 37".

La partenza da Poitiers ebbe luogo alle ore 6 di sabato.

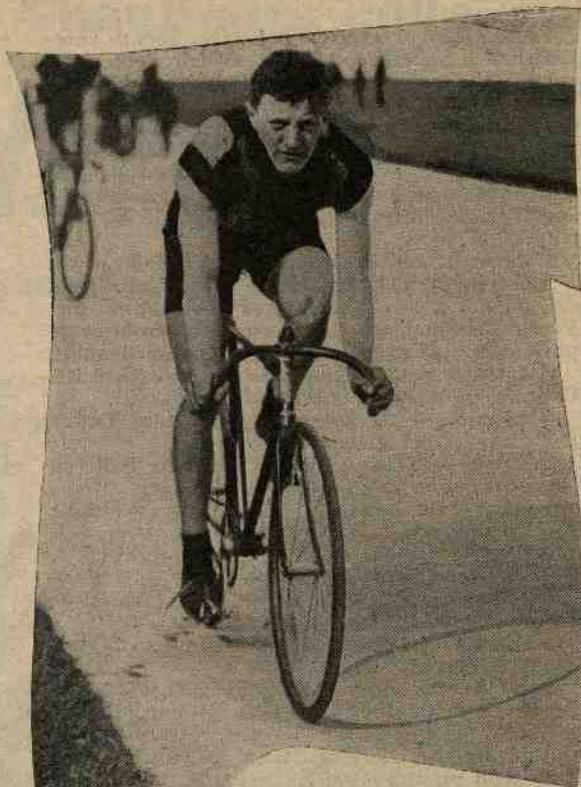
Domenica si ebbe a Parigi il grande arrivo delle due categorie. Mentre i professionisti compivano il percorso Bordeaux-Parigi, i dilettanti raggiungevano la terza tappa, e cioè il traguardo finale fissato presso Ville d'Avray.

La corsa ha ottenuto un successo non inferiore a quello delle altre volte. Un pubblico enorme assisteva tanto alla partenza quanto all'arrivo.

Il favorito Aucouturier si sente stanco alla metà del percorso, e si ritira.

Georget, il vincitore della Coppa d'Oro nel 1903, vinse in modo meraviglioso. Giunse primo, coprendo i 592 km. in ore 18,50'; secondo fu Petit Breton, in ore 19,43'; terzo Cesare Garin, in ore 19,47'; quarto l'italiano Rodolfo Muller, di Livorno, in ore 21,13'; quinto Augereau, in ore 23,10'; sesto Lefèvre, in ore 24,50'.

Il tempo si mantenne sempre bello, ma i concorrenti ebbero quasi sempre il vento contrario. Nella categoria dei dilettanti, i quali compirono



Rutt vincitore del Gran Premio stranieri e del Gran Premio della Repubblica.

All'arrivo dei concorrenti alla Bordeaux-Parigi i seguì al Velodromo Buffalo una riunione ciclistica che sortì l'esito seguente:



Georget, vincitore della corsa Bordeaux-Parigi.



La pista del parco dei Principi.



Il premio degli stranieri. A destra Mayer tenuto da Valthour.

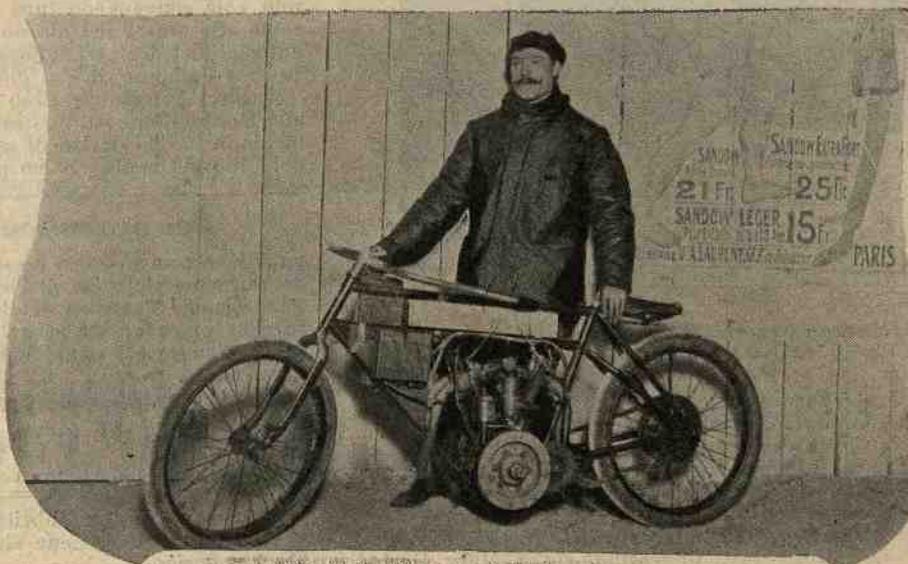
importantissime dello sport ciclistico in Francia. Fra gli *sprinters* trionfò ancora una volta il tedesco Rutt. Prima al Parco dei Principi, poi a Buffalo egli fu salutato trionfatore su tutti i numerosi concorrenti. La finale del Gran Premio dell'Unione Velocipedistica Francese ha dato infatti il risultato seguente:

1ª prova: 1. Rutt, 2. Piard, 3. Mayer.
2ª prova: 1. Rutt, 2. Piard, 3. Mayer.
3ª prova: 1. Rutt, 2. Mayer, 3. Piard.

Classifica per punti: 1. Rutt 3 punti, 2. Piard 7 punti, 3. Mayer 8 punti.

Sulla strada Bordeaux-Parigi si verificò il terzo grande avvenimento. Un forte nucleo di dilettanti e professionisti rispose all'invito del giornale il *Vélo* che per

il percorso in tre tappe, arrivò primo Marcello Cadolle, che ha battuto di una lunghezza il suo antico rivale Pothier.



Mario The, vincitore del Campionato mondiale delle motociclette.

Nel a gara per la Coppa Dubonnet (dilettanti), trionfò Charvier; 2. Samson; 3. Demanger.

Corsa ciclistica di 15 km. con allenatori. — Prima serie: 1. Rutt, 2. Darragon, 3. Dalpie. — Seconda serie: 1. Guignard, 2. Bourotte, 3. Venoni. — Terza serie: 1. Darioli, 2. Jue, 3. Bardgett.

Ecco i nomi dei precedenti vincitori:

1891 Mills (inglese)	26 h. 34 m. 57 s.
1892 Stéphane (francese)	25 h. 37 m.
1893 Cottereau (francese)	26 h. 4 m. 52 s.
1894 Lesna (francese)	25 h. 11 m. 7 s.
1895 Gerger (austriaco), 1° dei dilettanti	24 h. 12 m. 15 s.
— Meyer (danese), 1° dei professionisti	25 h. 30 m.
1896 Arthur Linton (inglese) e Rivierre (francese), <i>ex aequo</i>	21 h. 17 m. 18 s.
1897 Rivierre (francese)	20 h. 36 m. 46 s.
1898 Rivierre (francese)	20 h. 39 m. 1 s.
1899 Huret (francese)	16 h. 35 m. 47 s.
1900 Fischer (tedesco)	21 h. 57 m. 57 s.
1901 Lesna (francese)	21 h. 53 m. 40 s.
1902 Wattelier (francese)	22 h. 43 m. 1 s.
1903 Aucouturier (francese)	22 h. 3 m. 50 s.

Motociclette ZEDEL 2 3/4 HP N.S.U. 2 3/4 HP
A VALVOLE COMANDATE ACCENSIONE A MAGNETE
 Depositari esclusivi per l'Italia: CORRADO FRERÀ e C. - Milano-Torino

Il giro di Torino - Il Cross Country di Genova

Abbiamo nell'ultimo numero dato il nome dei vincitori della nostra grande corsa podistica del Giro di Torino. Completiamo oggi ogni notizia riguardante questa grande prova del podismo che colla sua splendida riuscita ha suscitato grande invidia nei colleghi.

Ma noi non ne possiamo nulla. La folla enorme accorsa a vedere i nostri campioni ed il numero straordinario di concorrenti mai verificatisi in nessun'altra corsa d'Italia, hanno costituito il grande successo.

Giovedì sera nella nostra Redazione, e cioè tre giorni dopo la corsa, abbiamo fatta la distribuzione dei 43 ricchi premi che diede luogo ad una nuova dimostrazione di simpatia verso il nostro giornale da parte dei piccoli *sportsmen*.

Più di 1000 persone accorse al nostro giornale per applaudire i vincitori i quali dimostravano la loro soddisfazione completa per la ricchezza dei premi vinti e per la puntualità con cui vennero distribuiti.

A complemento di ogni premiazione mancano ancora i diplomi. Come abbiamo promesso a tutti gli arrivati in tempo massimo sarà rilasciato un diploma artistico di ricordo. Quanto prima fiss-

signori Gatti Giovanni, Morgando Carlo, Nebbiolo Francesco, Long Ermanno, Amery Giuseppe; i soci della « Torino » signori Gianotti, Bertola, Cavalchini, Dasso, Miletto, Rieler capitanati dal sig. Ettore Florio.

Non vanno dimenticati i numerosi soci della Società Ginnastica che si misero in quattro per ordinare l'arrivo al Velodromo suppendo alle guardie, l'intervento delle quali benchè precedentemente assicurato venne a mancare all'ultimo momento.

Il nostro giro segnò pure una data memorabile per la ditta Tot di Milano (la generosa Compagnia fabbricante del noto digestivo igienico), la quale volle, trattandosi che la gara era promossa a scopo di beneficenza (poichè come i lettori ben sanno, ogni utile ricavato dalla corsa era destinato alla squadra del concorso ginnastico di Firenze), offrirci tutti i bellissimi bracciali.

Un grazie alla nota ditta che non dimentica di agevolare la riuscita delle gare sportive ed uno pure alla ditta Foa Raffaele di via Roma che volle gentilmente accogliere nelle sue vetrine i nostri premi i quali restarono per una settimana esposti al pubblico.



Uno dei più piccoli concorrenti.

I concorrenti iscritti erano 169, i partenti 153, gli arrivati al traguardo 95.

Il percorso da Piazza d'Armi, Monte Fasce, km. 12, dei quali 7 in ripida e faticosa salita, venne compiuto in ore 1.6 dai corridori Martinengo, dell'« Audace » di Torino, Prato, dello « Sport Pedestre » di Genova, Pallenzone e Lanfranchi di Sampierdarena che furono classificati a pari merito, Facchini, della « Colombo » di Genova, Cermelli, di Sampierdarena, lo studente Pizzuto della « Marni » che conseguì il premio del ministro della Pubblica Istruzione, Raineri, dello « Sport Pedestre » di Genova.

Il premio del Ministero del Commercio, con atto di cortesia da parte dei corridori genovesi e di Sampierdarena, venne rilasciato al Martinengo, che ringraziò moltissimo per tutte le accoglienze ricevute.

L'organizzazione fu veramente superiore ad ogni elogio, merito questo del sig. G. B. Rota,



Un gruppo di concorrenti dopo l'arrivo.

(Fot. Ambrosio, Torino).

remo il giorno in cui gli interessati potranno ritirare il diploma, che attualmente un giovane e noto artista sta compilando.

Prima di chiudere la cronaca del Giro di Torino un doveroso ringraziamento dobbiamo rivolgere all'intero Comitato ed a tutte le Società che vollero facilitare il compito del Comitato stesso adoperandosi per il servizio di controllo.

Così ricordiamo i benemeriti soci dello Sporting Club capitanati dal nobile Chirolì, signori Bertinetti Pietro, Bertolini Ariodante, Borgogno Fortunato, Briatore Giulio, Castelli Ernesto, Cagna Egidio, Cerrano Narciso, Debenedetti avv. Vittorio, Della Valle Guglielmo, Devecchi Giacomo, Damarco Emilio, Patrone Giovanni, Rigat Carlo, Roasio Giuseppe, Selavi Mario, Torre dottore Giulio; i soci della Società Ireos signori Goio Angelo, Costamagna Carlo, Zotto Claudio, Prato Celeste, Daros Cesare, Cornaglia Giuseppe; gli *audax* capitanati dal Ferraris e dal sig. Gatta Michelet; i soci del T.-C. Ciclistico

Una seconda riunione podistica, patrocinata dal nostro giornale, ed effettuata nella settimana scorsa fu il Cross Country, promosso dallo « Sport Pedestre » di Genova.

direttore dello « Sport Pedestre » di Genova che aveva disposto ogni cosa a dovere.

La strada era sorvegliata da 50 soci dello « Sport Pedestre » di Genova, ed era segnata da coriandoli.

La riuscita ottima di questo primo esperimento in Italia di gare Cross Country torna veramente ad onore della *Stampa Sportiva* che ha patrocinato detta gara, e dello « Sport Pedestre » di Genova che l'ha portata a compimento splendido con sacrificio finanziario non indifferente. Il servizio d'ordine era fatto dai carabinieri e dalle guardie di città.

A proposito dell'ottima organizzazione di questa gara, domenica sera ricevevamo il seguente telegramma:



La squadra della società « Audace » 1.a classificata. (Fot. del sig. Paolo Chinelli).

TOT
DIGESTIBILE-CACHETS

Digestivo in cachets, d'origine anglo-americana, che agisce per graduata antipatia digestiva sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali, con sorprendente efficacia.

SAROLÈA

La Motocicletta trionfatrice del 1903

Rappresentanza per l'Italia:

MILANO - SECONDO PRATI - Via Cesare Correnti, 8

« I sottoscritti, primi arrivati, pari merito nel grandioso Cross Country, organizzato dallo « Sport Pedestre » di Genova, sotto il patronato della *Stampa Sportiva*, ringraziano pubblicamente il direttore Rota per l'ammirevole organizzazione e trattamento dei corridori. Firmat': Martinengo di Torino, Prato di Genova, Pallenzone e Lanfranchi di Sampierdarena ».

Nel prossimo numero illustreremo con fotografie il grande avvenimento genovese.

Il rinvio del Campionato Scolastico e della corsa delle Giovanelle

Quest'ultima manifestazione che assieme al Campionato scolastico era stata fissata per il 12 giugno all'Ippodromo di Stupinigi, è stata rinviata a causa del caldo che in questi giorni ha colpito con forte anticipo sulle stagioni precedenti, la nostra regione.

Il Comitato, dietro parere dell'autorità scolastica e dei numerosi lettori ed interessati, ha deciso di rinviare le due grandi prove al **prossimo autunno**.

Il 32° match Rowing-Marne

Il 22 maggio, nel bacino Billancourt-Surenes, sul percorso di 5400 metri ebbe luogo il 32° match a 8 vogatori fra le società parigine *Rowing Club* e *Marne*. Favorita era la *Marne*, malgrado che il suo equipaggio fosse in maggioranza di juniores e non classificati, di cui qualcuno non ancora diciottenne ed anche per la sostituzione avvenuta in questi ultimi giorni di 3 dei migliori vogatori del *Rowing*.

La lotta s'impegnò vivissima sin dalla partenza; al ponte Sèvres (1500 m.) la *Marne* è in testa e

Campionati Studenteschi a Novara

Le corse ciclistiche sono all'ordine del giorno su pista e su strada. Oggi sono i militari che si allineano sul traguardo di partenza, domani i ciclisti di professione, gli studenti, ecc.

A Novara gli studenti hanno organizzato il loro Campionato. Un apposito Comitato presieduto dal signor Ettore Fassio ne ha studiata l'organizzazione ed il giorno 12 maggio ha avuto luogo un'importante corsa ciclistica di resistenza sul percorso: Novara-Romagnano Sesia-Borgomanero-Novara (km. 72). Inscritti 13; partenti 12; arrivati 9 come segue:

1° Serafini (campione 1904) con macchina *Adam Opel* in ore 2 41'; 2° Venerdì con macchina *Gloria* in ore 2 42'; 3° Angleria con macchina *Ciocala* in ore 2 43'.

Seguono: Flower, Guaglio, Guibertoni, Piantanida, Siverio, Avogadro.

La seconda giornata comprendeva delle corse disputate sulla pista del Veloce-Club e diede i seguenti risultati: Campionato velocità: 1. Bandi,



I concorrenti ai campionati studenteschi di Novara. (Fot. G. Fassio)

2. Cucchi, 3. Ponti. Campionato resistenza: (chilometri 20 con allenatori): 1. Avogadro, 2. Bandi, 3. Serafini, quindi Tartaruga, Ponti, Zabelli.

Le Regate Nazionali di Torino

La giornata primaverile, sfolgorante di sole e rinfrescata da una leggera brezza è stata veramente propizia alle gare di domenica, che si sono

postate con l'equipaggio *Farceurs* (Forni, Bassignano, Colli, Rossi) dinanzi a *Toga e voga* della Savoia di Napoli e *Colibà* dell'Armida. L'equipaggio vincitore correva per la prima volta in *outrigger* a 4, e la sua bella vittoria lo fa preconizzare vittorioso in molte gare nell'annata.

Nella corsa di schiff *junior*, dei 4 partenti 2 soli arrivarono al traguardo, essendosi fermati *Leva* (Milano) e *Pagliano* (Armida). Per tutto il percorso la lotta fu viva fra *Pochacher* (Bucintoro) e *Giolino* (Cerea): il primo dopo aver avvantag-



In attesa della corsa.

malgrado ripetuti attacchi arriva prima di 8 lunghezze.

Gli equipaggi erano così formati:

S. N. *Marne* — Batheloot, Guibert, Charton, Guilbert, Dardenne, Laurent, Reboul, Grislin.

Rowing-Club — D'Heilley, Bouttemy, Sculfort, Scaefér, Marion, Heinemeyer, Jansen, Delsuc.



Sig. Lagoqué presidente del Rowing Club.

svolte dinanzi a pubblico più numeroso del solito, e più del solito interessato, anche perchè le imbarcazioni erano molto veloci in causa del percorso corto.

La presenza fra i concorrenti degli equipaggi di Napoli, Venezia e Milano ha rese più importanti le corse e più gloriosi gli allori dei vincitori, che al traguardo d'arrivo furono sempre festeggiatissimi ed incoraggiati lungo il percorso.

Apriva la giornata la gara in *outrigger* a 4 *junior* per la bella *challenge* donata dal sig. Roggero, vinta l'anno scorso dalla Cerea.

La stessa società si aggiudicò ancora il primo



La bomba, segnale di partenza.

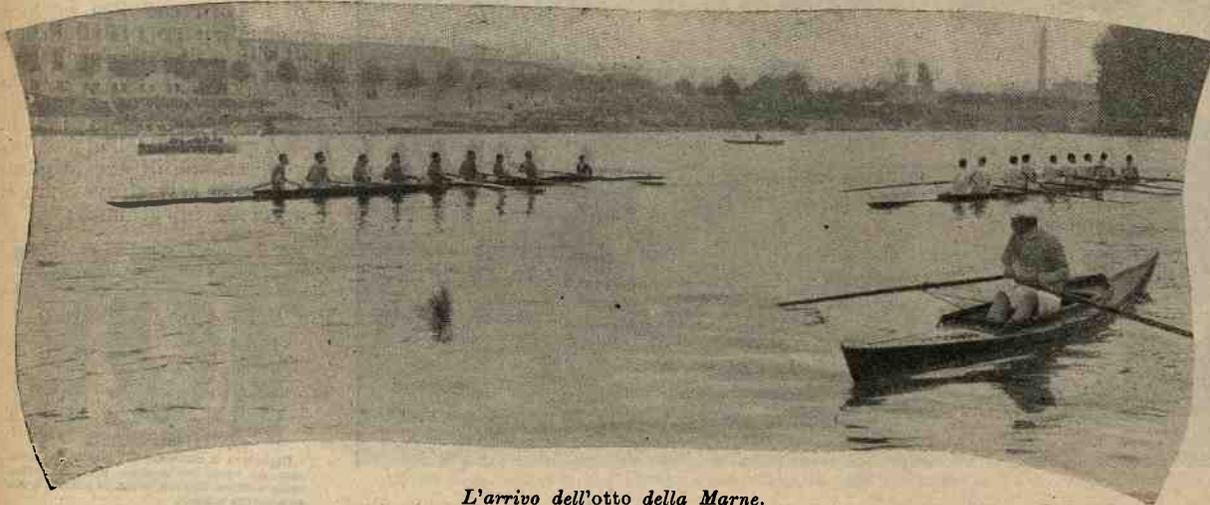
giato in partenza, si lascia accostare durante il percorso da *Giolino*, che finisce forte minacciando seriamente il vincitore.

La Milano con l'equipaggio *Bargunda* (Brambilla, Maganza) vince la corsa in *outrigger* a 2 vogatori, gara ricca di incidenti ed abordaggi; secondo Cerea con *Ebe* (Omega, Assandria), terzo X della Caprera.

La gara in 4 *senior* ha dato campo alla Milano di prendere sulla Cerea la rivincita delle sconfitte inflitte da questa lo scorso

anno nello stesso tipo d'imbarcazione. L'equipaggio vincitore *Firicollo* (Copelli, Borghi, Brambilla, Maganza) era seguito da *Farceurs* ed *Allegrì* della Cerea.

I vogatori della laguna non hanno smentito la loro fama ed hanno vinto stupendamente la gara in veneziana coll'equipaggio *Freccia* (Chiozoto, Baldini, Brussa, Poli) della



L'arrivo dell'otto della Marne.

Nessuna macchina anche lontanamente è paragonabile alla motocicletta "Humber", Beeston - Principali dettagli: MOTORE perfezionatissimo 2 3/4 HP - DEBRAYAGE (Disinnesto del motore con messa in marcia a fermo mediante manovella come negli automobili) TRASMISSIONE a catene - ACCUMULATORI accoppiati - BOBINA a trembleur - Due potentissimi FRENI al cerchio - NESSUNA VIBRAZIONE - FULMINEA MESSA IN MARCIA ANCHE IN SALITA - La sola motocicletta colla quale si possono ottenere grandi velocità - Graduarne la marcia sino a passo d'uomo - Vincere facilmente ardue salite - Funzionamento perfettissimo. — Agente Generale per l'Italia: EGO FLAIG - Milano, Corso Porta Nuova, 17.

Bucintororo dinanzi a *Per far numero* dell'Olonia e *Saraceni* (Armida).

Ancora una volta i fratelli Lange della Cerea seppero trionfare in *double-scuil* senza sforzo, perchè l'equipaggio della Milano (Gerli, Sacchini) staccato in partenza, visti inutili gli sforzi per raggiungere i competitori, abbandona.

Una sorpresa riserbava la gara in schiff *senior*, in cui il favorito *Umberto* (Esperia), costretto dal *Pagliano* a vogare nelle proprie acque ove mancava la corrente, facendo sforzi per liberarsi e portarsi in mezzo al fiume si esauriva e non poteva più rispondere agli attacchi del *Sacchini* (Milano) che vinceva di una imbarcazione.

La Caprera coll'equipaggio *Tirie!* (Borgna, Martinoglio, Tibaldi, Vincenzi) vinceva la gara incoraggiamento in yole con manifesta superiorità contro l'Armida, Cerea, Esperia nell'ordine.

Ritiratasi nella corsa ad otto l'imbarcazione della Caprera per rottura del timone, partono *Rataplan* della Cerea e *Mediolanum* della Milano.

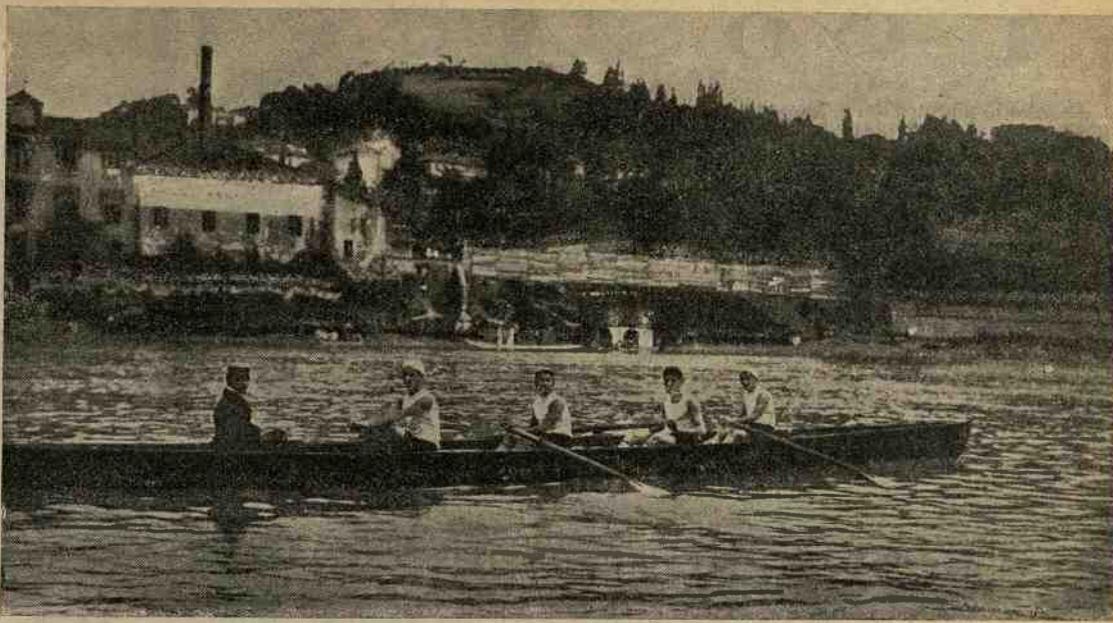
Fino a metà percorso la lotta è splendida: i 2 equipaggi vogano a gran numero di colpi bordo a bordo con leggiero vantaggio della Cerea.

Dinanzi alla sua società *Rataplan* (Capsoni, Marco, Cagnassi, Forni, Bassignano, Colli, Rossi, Marchetti) aumenta, e stacca *Mediolanum* di una imbarcazione; Milano vista inutile la lotta abbandona.

I *Saraceni* dell'Armida (Formento, Ruata, Castagnola, Aicardi) vincono la *Coppa Alto Po* in veneziana, dinanzi a *Feluca*, Ginnastica.

Della gara universitaria dirò un'altra volta, dovendosi correre nuovamente, perchè l'esito della corsa odierna fu falsato dai numerosi abordaggi avvenuti.

Quarta voga.



Tirie! della S. C. « Caprera » 1° arr. nella gara « yole d'incoraggiamento ».

(Fot. Ambrosio).

Circa le esplosioni nel « Silencieux » del motociclo.

Esse si manifestano allorchè si toglie l'accensione per un certo intervallo e repentinamente, causa la grande velocità, è ridata.

fiamma di essa è comunicata dal tubo al *silencieux*, e per conseguenza genera lo scoppio.

Evidentemente ciò non accade nei piccoli *silencieux* di capacità limitata, e ove la scarica permette ai prodotti di combustione di scaricarsi prontamente con grande velocità. Ma in generale in queste condizioni l'urto brutale dello scappamento non è attutito e il *silencieux* non effettua che parzialmente la sua azione. Nei *silencieux* di grande capacità e perciò meglio rispondenti allo scopo il suddetto inconveniente è assai comune.

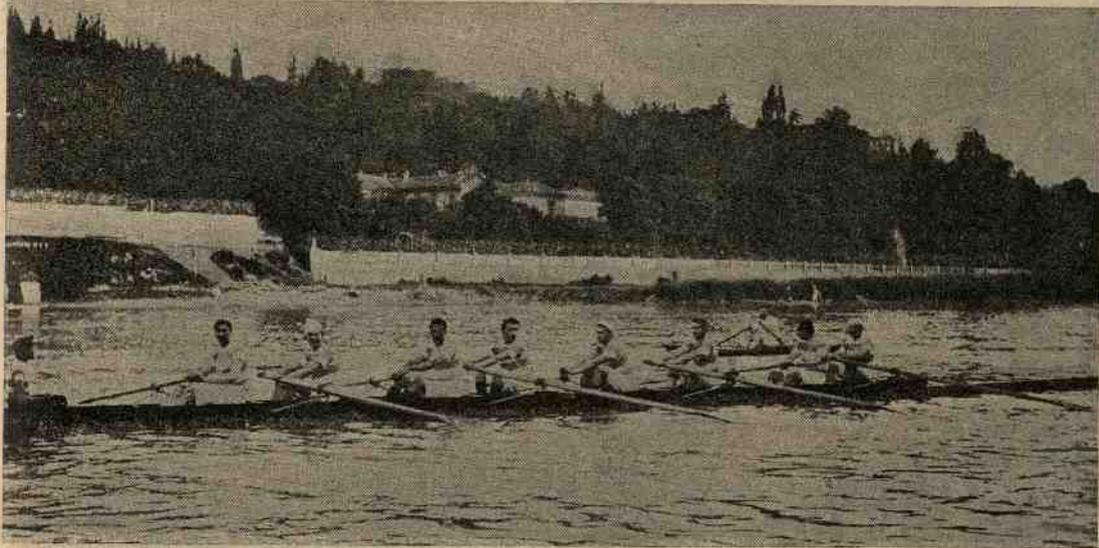
Esiste pure un'altra causa che può produrre l'esplosione ed è la casuale apertura della valvola di scarica quando proprio succede l'accensione. La esplosione in questo caso non ha che l'effetto di una diminuzione del lavoro utile svolto dal motore e inoltre essa è meno brutale.

La lubrificazione delle biciclette e motociclette ha importanza?

Assolutamente sì. Malgrado ciò, parte dei ciclisti e motociclisti la trascurano con danno enorme delle loro macchine. Solo con una perfetta lubrificazione si può ottenere la massima scorrevolezza e si può assicurare la maggior durata alle parti meccaniche. Si è da qualche tempo imposto all'attenzione di tutti un nuovo lubrificante che per la sua speciale ed accurata confezione risponde completamente allo scopo. Si tratta dei lubrificanti *Glide*, sulla bontà dei quali hanno dichiarato numerosissimi intelligenti, classificandoli gli unici perfetti. *L'olio Glide* è stato recentemente provato da una grande Casa costruttrice di magneti che lo riconobbe l'unico atto alla lubrificazione di detti apparecchi d'accensione.

La Ditta *Eugenio Paschetta*, Corso Valentino, 2, Torino, a titolo di saggio, fa invio franco in tutta Italia, contro cartolina vaglia di L. 1,25, di detti lubrificanti, composti di una *latta d'olio* per movimenti a sfere e per magneti, e di una *scatola di pasta* per catene.

Detta Ditta concede questa facilitazione solo per qualche tempo ed allo scopo di far apprezzare i suoi prodotti.



L'otto della S. C. « Cerez » 1° arrivato.

(Fot. Ambrosio).

Attraverso le Riviste Automobilistiche

Statistiche, Novità, Briciole di cronaca

Tre o quattro cilindri?

È interessante conoscere che sebbene il motore a quattro cilindri sia quello più generalmente adottato, alcuni hanno ancora una ferma fiducia nel tre cilindri. I signori Brooke, che furono i primi a produrre un motore di tal genere, pure non sostenendone la superiorità sul quattro cilindri, fanno notare come la differenza tra il due cilindri al tre sia infinitamente più grande di quella che passa tra quest'ultimo e il motore a quattro cilindri.

È pure particolarmente interessante il fatto sperimentato dai suddetti costruttori che molti motoristi guidando un tre cilindri senza essere avvertiti, erano convinti che il motore fosse di quattro. Moltissimi credono fiduciosamente nel tre cilindri pel fatto che da tutte le esperienze è risultato essere il motore più equilibrato e di moto uniforme, che non lo sia il quattro cilindri.

Data anche la silenziosità della marcia e gli stessi buoni risultati, il motore a tre cilindri merita di essere anch'esso ulteriormente sperimentato.

(Da *The Auto-car*).

Durante l'intervallo un numero considerevole di cariche di gas inaccessi è stato spinto per effetto della scarica nel tubo di scappamento dietro la valvola e da questo nel *silencieux*. Se quest'ultimo non ha potuto evacuare completamente il gas della miscela aspirata in quell'intervallo, ne viene che allorché la scintilla scocca e l'esplosione accade repentina, la



Il 4 senior della S. C. « Milano » di Milano 1° arrivato.

(Fot. Ambrosio).



Lozier Motor Company

Plausburg (New-York)

Il più grande Stabilimento del mondo dedicato esclusivamente alla fabbricazione di Motori a benzina per barche.

Chiedere preventivi e cataloghi agli Agenti Generali per l'Italia: Ing. MAGNANO e ZONINI - Savona.

“HAMMER”
“PERRY”

LA MIGLIORE SERIE PER BICICLETTE
CATENE E SERIE PER BICICLETTE

VENDITA ESCLUSIVA
Ditta LUIGI SACCHI di Bozzi Durando e C.
MILANO

Chiedere cataloghi: Ciclismo - Superscarpe - Impermeabili - Prodotti gomma.

I COSACCHI

Dacchè le pianure della Manciuuria e le rive del Jalù sono il teatro della ferocissima guerra che oggi si combatte tra la Russia ed il Giappone, il nostro giornale si è diffusamente occupato della educazione fisica di uno dei belligeranti, del popolo giapponese, di quell'educazione fisica che è non ultima ragione della loro ammirevole preparazione alla guerra.

Oggi ci occupiamo invece dell'altro popolo, che combatte per la sua supremazia in Asia, del russo, e di esso diamo alcuni cenni scrivendo del soldato russo per eccellenza, di quello che incarna e rappresenta il sentimento militare popolare, le credenze dell'invincibilità, che è in Russia come il Bersagliere in Italia, lo Zuavo in Francia, la Guardia in Germania: del Cosacco.

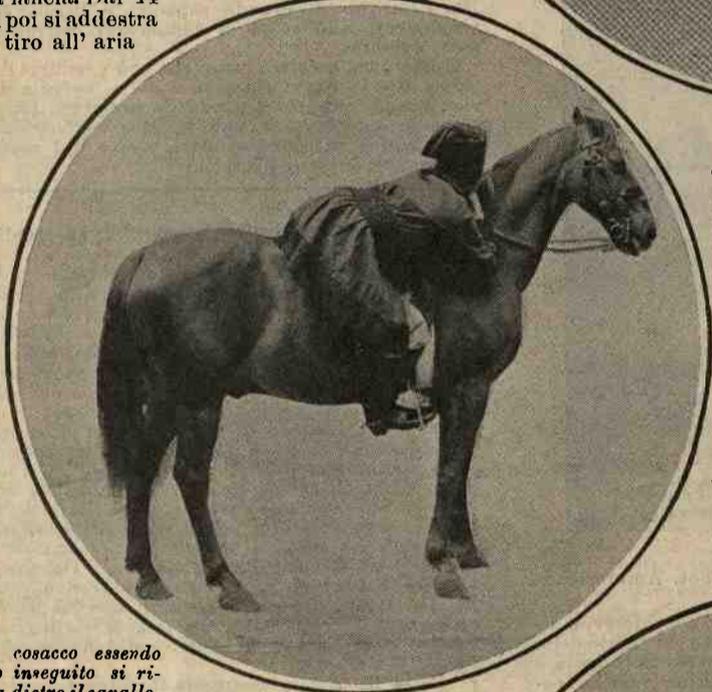
Dal momento che il piccolo cosacco comincia a camminare, il padre lo prende fra le sue braccia robuste, inforca il cavallo favorito, e col suo prezioso fardello inizia il periodo delle corse attraverso le ampie distese dei piani russi, con una certa graduazione come comportano i precetti regolari di una vera educazione sportiva.

A 7 anni il piccolo cosacco comincia la sua educazione da cavaliere, la quale è completata con corse a piedi, col salto di siepi, esercizi di lotta, scuola di nuoto, di scherma di bastone, alla spada, alla sciabola colla lancia. Dai 14 anni poi si addestra nel tiro all'aria

presentano oggi la vera cavalleria leggera dell'esercito russo. I reggimenti cosacchi non hanno certamente ancora la costituzione di un reggi-

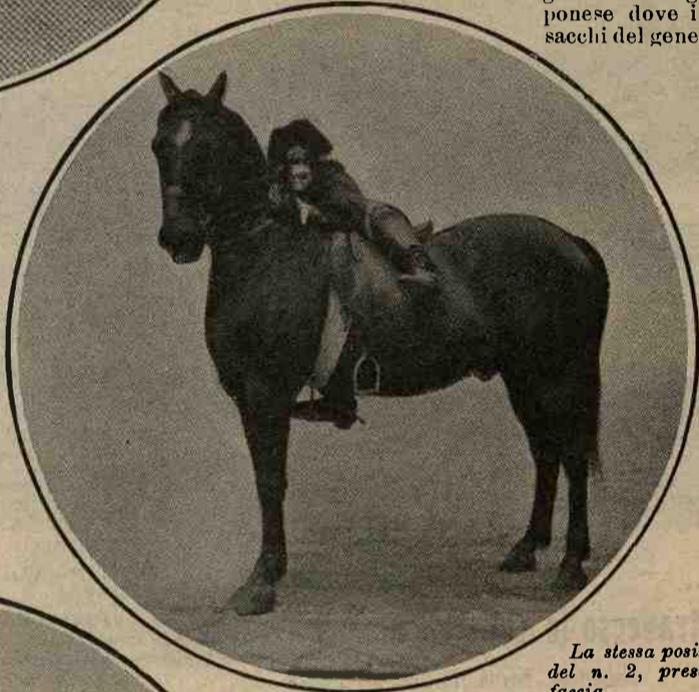


Il cosacco arresta il suo cavallo che rimane in un'assoluta immobilità per permettere al cavaliere di tirare indietro.



Il cavallo si corica per permettere al cosacco di tirare con maggior precisione tenendo ferma l'arma sulla intestatura.

Il cosacco essendo stato inseguito si ripara dietro il cavallo.



La stessa posizione del n. 2, presa di faccia.

aperta, alle grandi distanze, e così è completata la preparazione militare del cosacco, che può essere chiamato per autonomia il centauro.

E le nostre illustrazioni non danno proprio l'impressione di avere sotto gli occhi dei veri centauri, aventi in mano un fucile in luogo del classico arco?

Abituati fin dall'infanzia a tutte le intemperie tanto terribili nelle steppe della Siberia e della Manciuuria, ove nell'inverno, che dura molta parte dell'anno, la terra è interamente coperta da un alto strato di neve, ove ad ogni passo s'incontrano sterminate paludi che esalano pestiferi miasmi, ove il freddo, le piogge, i venti impetuosi si alternano con dei calori insopportabili, il giovane cosacco a 18 anni entra nell'esercito russo, ove resta venti anni, e può anche rimanervi più lungamente, se tiene buona condotta e se le sue condizioni fisiche glielo permettono.

Tutti sono cavalieri dotati di una abilità straordinaria: montano senza sella, senza redini, un po' come i nostri butteri della campagna romana, ed eseguono sui loro cavalli degli esercizi di equilibrio tanto più difficili in quanto che essi non sono fatti nello stetto ambiente di un circo, ma hanno per teatro le immense distese del Volga, dell'Ural e della Siberia.

I cosacchi, una volta tanto indisciplinati, rap-

mento regolare, nè in essi è completamente penetrato l'alto possente di civiltà come in tutti

gli altri ordinamenti militari; essi formano un'arma tutta affatto a sè, con regolamenti propri, con regolamenti speciali, con speciali tradizioni, con una tattica di combattimento che è e rimarrà immutata. Il loro capo si chiama *ketmans* ed è esso che amministra la disciplina e dà l'indirizzo all'istruzione e che alla sua volta dipende da un generale. Entrambi i *ketmans* ed i generali sono nominati dallo Zsar.

I reggimenti cosacchi portano il nome delle regioni ove sono nati e reclutati, e così si chiamano cosacchi del Don, d'Astrakan, del Mar Nero, del Caucaso, del Volga, dell'Onral, d'Oremburg, di l'Anzom, del Brikal, del Mar d'Azof, ecc. Sono provvisti di cavalli eccellenti che gli abitanti di quelle regioni allevano con cura speciale, per tenerli, per abituarli alla vita dura e nomade alla quale sono destinati. Più di 150 mila di questi arditissimi cavalieri sono in pochissimo tempo, in caso di mobilitazione generale dell'esercito russo, lanciati agli avamposti su qualunque frontiera del vasto impero, da quella tedesca, a quella cinese e persiana.

Essi formano così 900 squadroni, che prendono il nome speciale di *sotnias*, e benchè siano quasi tutti adibiti come arma a cavallo, pure vengono costituiti con alcune migliaia di essi dei reparti speciali di fanteria, circa 20 battaglioni, e di artiglieria 40 batterie.

La principale qualità di queste truppe è la grande celerità dei loro movimenti, e noi possiamo oggi constatarlo dalle notizie che si ricevono dal teatro della guerra russo-giapponese dove i cosacchi del generale

Rennekampf danno molto filo da torcere agli eserciti dei generali Kuroki e Oku avanzanti in Manciuuria, piombanti sulle loro vie di comunicazioni con un'arditezza più unica che rara.

Tanto in tempo di pace come in guerra, essi si diletano a cantare delle canzoni che hanno un carattere vivo, vigoroso, selvaggio.

I cosacchi sono stati i precursori dei *raids* eseguiti in questi ultimi tempi dagli ufficiali di cavalleria dei maggiori eserciti europei, ed un po', molto poco, dai nostri — da essi hanno appreso ad alternare la marcia al passo con quella al trotto od al galoppo — e secondo la distanza e le difficoltà del percorso di mettere piede a terra, e mentre il cavallo così alleggerito prende forza e vigore, compire lunghi tratti di strada a piedi ad andatura anche abbastanza celere.

Sorvegliano le vie ferrate, proteggono i convogli

Hôtel du Nord - Torino (Via Roma)

Solo albergo con completo **Garage** capace di 8 vetture, munito di fossa e attrezzi, **gratuito** per clienti. — Deposito olio e benzina. — Occorrendo meccanico. — **Massimo confort - Prezzi moderati.**
N. RAMONETTI, prop.

THE READY BRAKE
" **DUPLEX** "
CARLONI'S PATENT

È la più grande Novità del 1904.

Istantaneità fulminea.

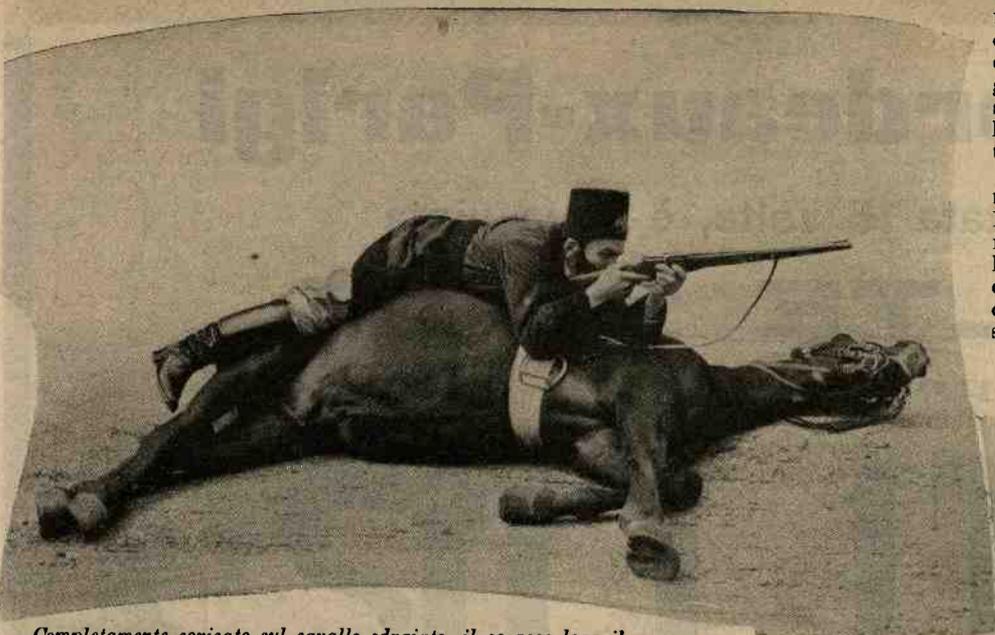
Regolabilità cronometrica.

Dolcezza di manovra non mai raggiunta.

Il miglior Freno del mondo per Città e Montagna.

CARLONI'S BRAKE COMPANY - MILANO, Via Giulini, 5.

In vendita presso:
Barnett e Scotti - Fabbre
e Gagliardi - Corrado Frera
e C. - Giulio Marquart e
Comp. - Secondo Prati -
Sironi Oggioni e C. - Luigi
Sacchi - G. Leoni e C.



Completamente coricato sul cavallo sdraiato, il cosacco lega il suo corpo, si può dire, a quello della sua cavalcatura.

di viveri e di feriti; essi eseguono, come dicevamo prima, delle punte arditissime sui fianchi od al tergo dell'avversario; compariscono improvvisamente dove la loro presenza era creduta quasi impossibile.

Quando vedono di essere i più deboli fanno una rapida ricognizione delle posizioni nemiche e tornano indietro a briglia sciolta; se sono inseguiti ricorrono alla loro carabina per arrestare il nemico.

Essi hanno come arma la sciabola attaccata alla sella; la lancia, contrariamente a quanto comunemente si crede, è portata da un numero molto ristretto di cavalieri.

Si giudichi quale elasticità del corpo, quale

precisione nel tiro devono possedere questi cavalieri!

Il loro modo di combattere a cavallo, la perfetta intesa tra cavallo e cavaliere, è la loro specialità; nessun cavaliere di

nessun esercito del mondo può eguagliarli in questa loro abilità, che attira su di essi l'ammirazione di tutti. In un momento qualunque di una corsa folle, il cosacco arresta il cavallo,

questo si corica a terra per permettere al suo cavaliere di tirare coll'appoggio, di uccidere l'avversario più vicino, poi rapidamente si rialza, lascia che il cavaliere rimonti a cavallo, e riprende la sua corsa sfrenata, mentre che il cosacco, piegato sulla groppa o sul collo, continua a tirare fucilate, che molte volte non sbagliano il segno.

Più di uno di questi centauri moderni tradito dalla forza del suo cavallo, è restato disteso sulla bianca neve, ove ha trovato la morte, stringendo ancora in mano la infallibile carabina, l'occhio ancora rivolto all'immessa distesa di quei piani, sui quali egli era felice ed arditamente e liberamente vissuto.



Invece di tirare in avanti, il cosacco tira all'indietro sempre nascosto dietro il suo cavallo.

DERBY FRANCESE

Il signor Edmondo Blanc non può a meno di congratularsi per aver comprato, anche pagandolo a prezzo d'oro, in Inghilterra lo stallone *Flying Fox*. Grazie questo preziosissimo riproduttore si può dire che la sua razza di *Jardy* è attualmente la prima del mondo.

Come già si era constatato nel 1903, quando da *Jardy* non erano però usciti ancora i primi *Flying Fox*, anche quest'anno i migliori puledri francesi portano i colori del signor Ed. Blanc che nel 1903 aveva vinto per oltre un milione di premi. Se segue di questo passo quasi quasi si può pensare che in fin d'anno tale somma verrà di molto sorpassata.

I migliori puledri della scuderia *Ajax*, *Gouvernant* e *Profane* hanno vinto ciascuna parecchie corse: domenica poi *Ajax* vinceva brillantemente il « Premio del Jockey Club » che si disputa a Chantilly ed è considerato come « Derby francese ».

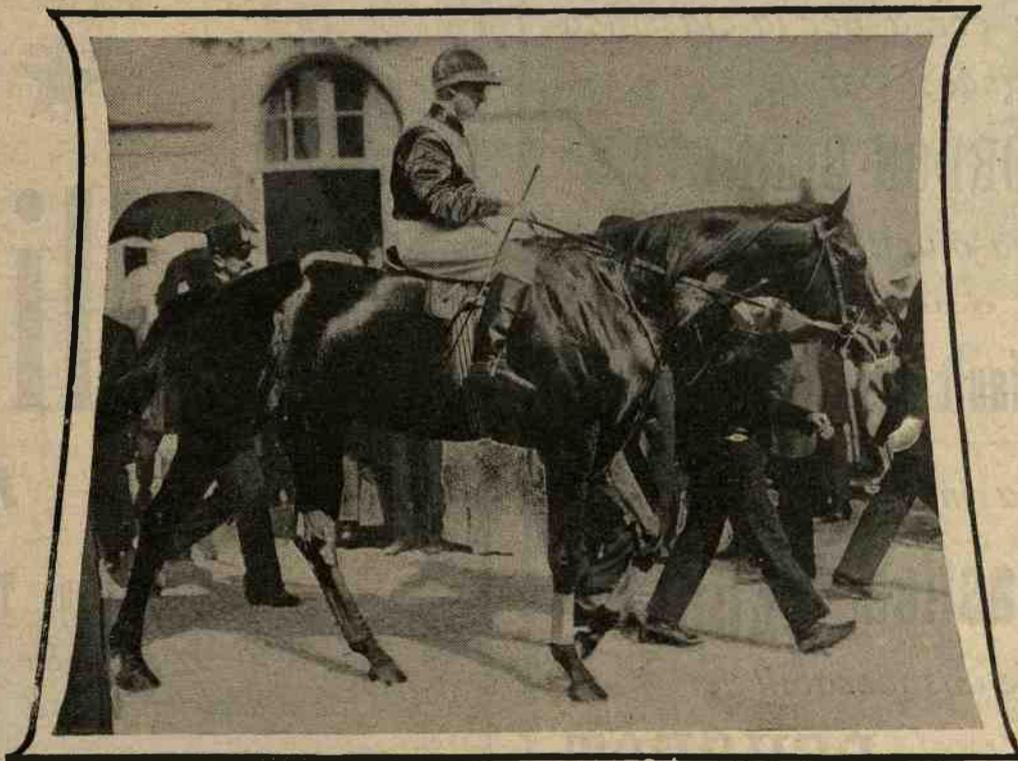
La presenza di *Ajax* che aveva già vinto in questa primavera il « Premio Noailles » (L. 30.000) ed il « Premio Lupin » (Lire 114.375) aveva ridotto a solo 11 i puledri in questa grande corsa, in cui del resto si piazzarono altri due ottimi puledri *Macdonald II* e *Rataplan*, mentre tra i non piazzati si sono trovati molti vincitori. La produzione del 1901 deve essere considerata come una delle migliori per numero e qualità dei puledri.

La scuderia E. Blanc aveva otto giorni fa riportato il « Derby » delle puledre, il « Premio Diana » (L. 107.200) con *Profane*, figlia di *Winkfield's Pride*.

Mentre scriviamo forse *Gouvernant* avrà vinto a Epsom il « Grand Derby » in cui da tempo era gran favorito!...

Ajax, *Profane*, *Gouvernant* si troveranno il 12 giugno a Parigi per il « Grand Premio ».

Questo trio, che sarà molto difficilmente battuto, è ben degno di succedere all'annata di *Quo Vadis?*, *Caius* e *Vinicius* che in tale ordine hanno occupato i tre primi posti nel Gran Premio dell'anno scorso.



Ajax m. b., nato in Francia nel 1901 da *Flying Fox* e *Amie*; allevatore propr. sig. E. Blanc, trainer *Denman*, jockey G. Shern; (vincitore del « Derby » francese).

Domenica 12 giugno forse ai tre puledri s'unirà anche un eccellente galoppatore *Fifre*, che per un accidente d'allenamento non ha potuto disputare il Derby francese.

Il signor Ed. Blanc aveva vinto l'ultimo suo

Grand Hôtel Ville et Bologne - Torino
Corso Vittorio Emanuele, 60 (in faccia alla Stazione di P. N.)
Prezzi moderati - Luce elettrica - Bagni - Caloriferi - Garage.
Il preferito dagli sportsman. L. GUERCIO, prop.

Derby nel 1901 con *Saxon*, e l'anno scorso vi aveva occupato il secondo posto con *Quo Vadis*, mentre aveva vinto per la prima volta questa classica prova nel 1889 con *Clover*.

La riunione di Torino ed il Premio Principe Amedeo

Mentre il nostro giornale va in macchina si svolge la prima giornata di corse al galoppo a Torino. La giornata più importante sarà però quella di oggi (domenica), in cui si disputa il « Premio Principe Amedeo » (L. 20.000, m. 2000).

Non conoscendo l'esito dell'ultimo *forfeit* non possiamo dare i nomi dei cavalli che si troveranno in lotta: certamente però scenderanno in pista: *The Oak* (Watkins), della Razza Casilina; *Celimontana* (Bartlett); *Heronry* (French), di Sir Rholand; *Verrocchia* (Hemming), F. Tesio; *Dear Jeane* (Bookbank); *Alsacien* (Jacobs), Razza Gerbido, e forse qualche altro puledro. La lotta dovrà essere tra i puledri *The Oak*, *Alsacien* e *Heronry*: il vincitore del Derby dovrebbe, sulla forma del Gran Premio del Commercio, battere ancora *Alsacien*, il quale si presenta però in condizioni migliori e su una distanza ad esso più favorevole. Quanto alla puledra della scuderia Sir Rholand la sua *chance* è di primo ordine e se non riuscirà a battere *The Oak*, cui dovrebbe ancora spettare la vittoria, sarà con *Alsacien* un temibile concorrente.

“ EADIE ”
“ WILSON ”

Serie per Bicyclette e Motociclette di fama mondiale, insuperabile per eleganza e scorrevolezza. -- Ogni pezzo come garanzia porta la marca di fabbrica.

Rappresentante per tutta l'Italia con Deposito.

Milano - GIULIO MARQUART - Milano

La corsa Bordeaux-Parigi

che si è disputata 15 volte, è stata vinta

13 VOLTE SU 15

dal pneumatico

DUNLOP



Nel 1904 - arrivò 1° Georget in 18 ore 50' 32" su **DUNLOP**

Il vero pneumatico della strada 

 **Il campione ed il re dei pneumatici**

THE DUNLOP PNEUMATIC TYRE C. (CONT.) LTD

Via Fatebenefratelli, num. 13 - MILANO - Via Fatebenefratelli, num. 13

*Nella Grande corsa per la classifica
dei corridori francesi per la*

COPPA GORDON-BENNETT

il 1° arrivato aveva munito la sua vettura

della

Suspension Truffault - Brevetto Peugeot!

Orbene la impareggiabile

Forcella elastica PEUGEOT

che rende insuperabili le

Motociclette PEUGEOT

basa sullo stesso brevetto!!!

Motociclisti! Provarla è adottarla!

Agenti Generali per l'Italia:

G. C. F.lli PICENA - Torino

Via Lagrange, n. 41.



Pirelli e C.

MILANO

*All'Esposizione Turistica di Bologna
la Ditta Pirelli e C. di Milano espone un
ricco assortimento dei suoi ultimi modelli di*

PNEUMATICI PER AUTOMOBILI

” ” **MOTOCICLI**

” ” **VELOCIPEDI**

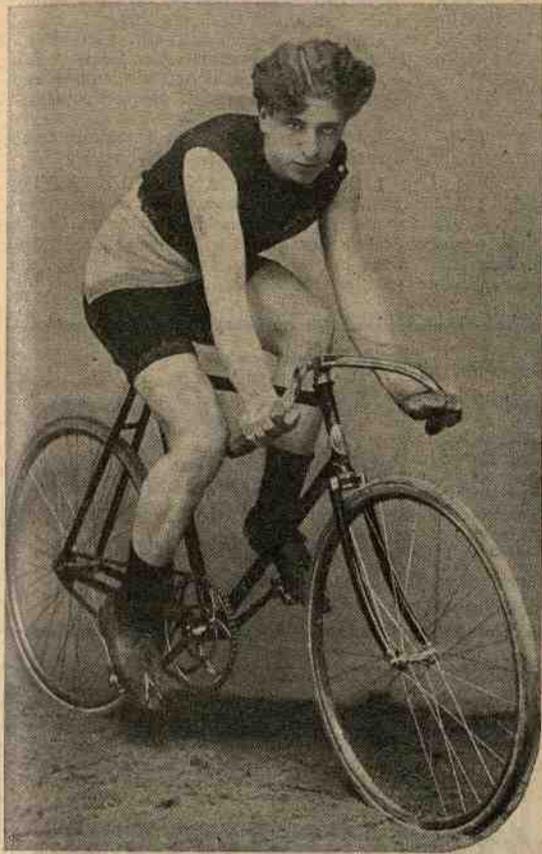
*che rappresentano quanto di meglio può
desiderare il turista intelligente come resi-
stenza, scorrevolezza e durata.*

Riunioni sportive a Reggio Emilia

Domenica, 22 maggio, indetta dal Veloce Club, la fiorente Associazione ciclistica Reggiana, ebbe luogo nell'ippodromo di piazza Cavour un'importante riunione ciclo-motociclistica.

Nella 1ª gara di velocità riuscì vincitore il concittadino conte Vittorino Palazzi, 2º il corridore Mascetti Gino (Alaimo) di Cremona e 3º Parisini Francesco di Bologna.

Nella 2ª corsa per motociclette riesci primo lo studente Beraldi Guglielmo di Parma con una



Il forte campione emiliano Conte Vittorino Palazzi. (Fot. G. Lazzaretti).

Antoine di 3 HP; 2º Caffari Carlo con una Zedel di 2 3/4 HP e 3º Afro Ballario con una Marchand di 3 HP.

Nella 3ª corsa di resistenza 10 km. con allenatori riescono rispettivamente 1º Mascetti Gino di Cremona; 2º Verri Francesco di Mantova; 3º Tirelli Arrigo di Carpi.

Nella 4ª corsa riesci 1º il giovane concittadino Lodesani Emilio; 2º Lodi Adelmo di Parma e Barbarini pure di Parma.

I premi consistevano in ricche medaglie d'oro, d'argento e di vermeil.

Il pubblico assisteva numerosissimo alla riunione.

Prima delle corse ebbe luogo un riescitissimo corteo floreale che dalla palestra Campanini per le principali vie della città arrivò sino all'ippodromo di piazza Cavour.

Alla sera alle ore 9 ebbe luogo poi la fiaccolata che date le poco buone disposizioni atmosferiche riuscì benissimo.

Di tutti questi festeggiamenti, che hanno contribuito a far rivivere nella nostra città un po' di movimento sportivo, ne va data lode alla presidenza del Veloce Club, al suo presidente ragioniere S. Piccinini, alla Società « Il Panaro » di Modena, ai signori automobilisti (al sig. cav. Guido

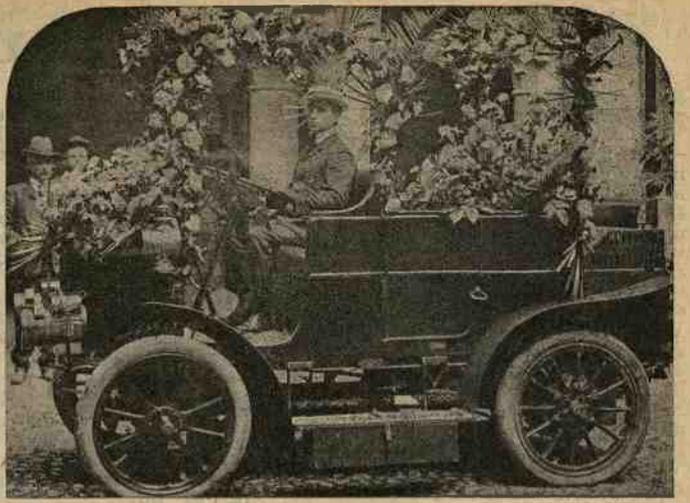
Manodari in ispecie) e ciclisti tutti che col loro intervento hanno resa possibile sì bella riunione.

Il conte Vittorino Palazzi, di cui pubblichiamo la fotografia, è il miglior pedale della regione Emiliana. Giovane d'anni, dotato di rare disposizioni, sebbene non abbia il vantaggio di un serio allenamento impeditogli dai suoi studi, pure numerosissime sono le sue vittorie ciclistiche, ultima quella di domenica ove ha battuto ciclisti come Alaimo, Verri, Remondini.

Ad Udine per ben due anni nelle corse dilettanti ha riportato il primo premio battendo i signori Gardenghi, Taylor, ecc.

Riportò pure primi premi nelle riunioni di Padova, Brescia, nella corsa Reggio-Rubbiera ed in altre di minor importanza.

Piero.



La Serpollet di N. U. Guido Maccodari, partecipante al corteo dei fiori. (Fot. del dilettante R. Levardi).

Alpinismo Scolastico Sport Lecchese

Giovedì, 12 corrente, ebbe luogo la prima gita scolastica indetta dalla fiorente Società Escursionisti Lecchesi con mèta la Capanna Stoppani.

La gita non poteva riuscire meglio; centocinquanta circa erano gli alunni e le alunne delle Civiche Scuole Lecchesi accompagnati dagli egregi

nisti che facevano squillare lassù le loro argentine voci, producendo un bellissimo effetto.

Alle ore 14 si inizia il ritorno ed alle 16 la bella comitiva rientra in città.

Mentre i piccoli *sportsmen* raggiungevano a piedi la Capanna Stoppani, la fiorente Sezione Lecchese dell'Audax Italiano inaugurava la propria bandiera della quale era padrino l'*audax* Lazzari



I piccoli escursionisti lecchesi sulla vetta Stoppani.

insegnanti e gentili insegnanti, capitanati dal direttore sig. prof. Braccioni, che presero parte a questa bella passeggiata. Alle ore 10 in colonna compatta raggiunsero la mèta, dove ogni piccolo escursionista diede l'assalto alle provvigioni.

Terminata la colazione il socio Turba porta il saluto della Escursionisti a tutti gli intervenuti, ringrazia il direttore, gli insegnanti della loro adesione ed appoggio a questa festa, ringrazia tutti i presenti che parteciparono a renderla più riuscita; spiegò in brevi parole lo scopo di queste passeggiate che tendono a strappare la gioventù dalla vita sedentaria della città e portarla in alto, per fare della gioventù forte, iniziarla alla montagna, vera palestra di educazione fisica.

Segui poscia l'inno della Società Escursionisti cantato da tutti i piccoli escursio-

Giuseppe e madrina la gentilissima signorina Elisa De Toma. Festeggiarono il lieto evento con una riuscita gita a Bellano, alla quale parteciparono una trentina di ciclisti fra cui signore e signorine; a Lierna i ciclisti Lecchesi incontrarono un gruppo di colleghi Bellanesi che vennero ad incontrarli e li accompagnarono sino a Bellano ove vennero reciprocamente offerti i rinfreschi. Alla partenza l'avv. Monti ringrazia a nome dei Lecchesi i ciclisti di Bellano pel cordiale ricevimento: gli risponde con gentili parole il sig. Venini di Bellano.

La sezione Triestina dell'Audax italiano

Anche a Trieste l'Audax conta ormai una forte rappresentanza. Di questi giorni si è compiuta la seconda marcia ufficiale sotto la direzione del corrispondente sig. Emilio Fano.

Partirono 9 ciclisti dei quali 5 *audax* e 4 aspiranti alle ore 3 ant. di domenica 5 maggio, ritornarono alle 8,30 pom. a Sagrado coprendo i duecento chilometri prescritti in 10 ore di marcia.

Degni d'encomio due ciclisti, l'uno di già *audax* e l'altro aspirante, ambidue sulla cinquantina, che superarono brillantemente la prova.

Ad onta che per non perdere del tempo si sia procurato di evitare ricevimenti, pure i partecipanti non poterono esimersi da una bicchierata offerta gentilmente da quel Veloce Club di S. Daniele i cui soci con a capo l'egregio loro presidente sig. Italice PiuZZi incontrarono i triestini all'arrivo e alcuni soci di quel Club con il console del T. C. I. li vollero accompagnare un bel tratto di strada nel ritorno.



La squadra degli audax triestini.

Notiziario Sportivo

AUTOMOBILISMO

GITA AI CASTELLI VALDOSTANI. — Ieri 29 maggio poté effettuarsi la gita in automobile ai Castelli Valdostani promossa dal Comitato della I. Esposizione Internazionale di Automobili. Benché non tutti gli invitati abbiano potuto intervenire, pure abbastanza numerosa fu la carovana. Per il Comitato vi erano il conte di Mirafiori ed il sig. R. Giannuzzi, segretario; erano invitati il sig. Barone Verdun, il dottor Frizzoni, i signori Eugenio e Guido Falco, Pietro Lavatelli, dottor Passerini, cav. Presbitero, dottor M. Bertolatti, M. Rinck e Chiapparotti. Né vi mancava la nota gentile, data da due spirituali ed eleganti signore, nonché intrepide automobiliste, la baronessa Verdun e la signora Frizzoni, uniche rappresentanti dell'eterno femminino alla gita sportiva.

L'itinerario della gita fu il seguente: Torino-Chivasso-Caluso-Ivrea-Pont-Saint-Martin-Verrès-St-Vincent-Verrès-Ivrea-Rivarolo Castellamonte-Torino, km. 210.

A Verrès, ai gitanti, venne offerto dal Comitato un *lunch* all'Albergo d'Italia. Al levar delle mense il dottor Passerini ringraziò il Comitato per la splendida gita, augurandosi in nome di tutti che le future Esposizioni sieno sempre seguite da altre gite consimili. In nome del Comitato e pel conte di Mirafiori rispose il sig. Giannuzzi, terminando il suo brindisi coll'inneggiare al trionfo dell'automobilismo, a cui queste gite servono di propaganda per dimostrare la sua praticità come mezzo di locomozione.

Le vetture che presero parte alla gita erano due *Darracq* 15 HP; una vettura Taurina 9 HP, e la F.I.A.T. 16 HP, del conte di Mirafiori. Esse compirono il percorso in modo veramente meraviglioso. Nessun incidente durante la gita degno

di rilievo, se si eccettui qualche atto di antipatia da parte degli abitanti di qualche alpestre villaggio e delle barriere di Torino, dovuto più al vino domenicale che ad altro.

LA CORSA AUTOMOBILISTICA AL MONCENISIO AUTORIZZATA. — Quest'anno in luglio avremo la ripetizione della corsa automobilistica sulla salita del Moncenisio. L'Automobil-Club d'Italia (Torino), che ne sarà l'organizzatore, ha ottenuto dall'Autorità il permesso per questa seconda prova, che si annuncia importante.

IL « MEETING » DI ARRAS. — Il giorno 25 maggio incominciarono le grandi corse di velocità di automobili di cui eccovi i risultati:

« Corsa del miglio » (partenza da fermo): — *Vetture pesanti*: 1. Wagner (Darracq), in 1'22" 1/5.

Vetture leggere: 1. Béconnais (Darracq), in 1'15.

Motociclette: 1. Anzani (ital.), in 1'7" 1/5.

« Corsa del chilometro » (partenza in volata). *Vetture pesanti*: 1. Wagner, in 28" 3/5.

Vetture leggere: 1. Béconnais, in 30" 1/5.

Motociclette: 1. Anzani, in 36" 1/5.

Nel giorno 26 continuarono le gare automobilistiche.

Nella corsa di 5 chilometri (partenza da fermo): — *Grosse vetture*: fu 1. Ga-

briel (De Dietric), in 2'36" 3/5; 2. Wagner (Darracq), in 2'40" 3/5; 3. Clément, in 2'54" 3/5.

Vetture leggere: Arrivarono insieme Baras e Béconnais, con Darracq, in 2'53".

Motociclette: 1. Griet (Griffon), in 3'30" 2/5. 2. Demester (Griffon), in 4'2" 2/5; 3. Anzani, in 4'5".

MOTOCICLISMO

IL « RECORD » LONDRA-ROMA IN MOTOCICLETTA. — L'italiano Orazio Toscano, già noto per le sue lunghe corse fatte in bicicletta, ha deciso di tentare il *record* Londra, Dieppe, Parigi, Torino, Roma in motocicletta.

Il *record* Parigi-Roma appartiene a Guichard, in 74 ore. Il Toscano spera impiegare 6 giorni da Londra a Roma.

CICLISMO

L'ASSEMBLEA GENERALE DELL'AUDAX ITALIANO. — La scorsa settimana ebbe luogo l'assemblea generale dei soci di Roma dell'Audax Italiano per controllo delle schede giunte

da tutta Italia dai corrispondenti delle Sezioni per l'elezione della Direzione generale e per la nomina dei revisori.

L'assemblea fu numerosissima: presiedeva il direttore gen. cav. Vito Pardo, il segret. rag. Venti lesse la relazione della direzione generale dell'anno 1903 che fu approvata per acclamazione. La relazione dei revisori e il bilancio, approvati anch'essi ad unanimità, dimostrarono con quanta esattezza proceda l'ufficio della direzione generale. Furono quindi aperte le schede ed il risultato della votazione fu il seguente:

Direttore gener. cav. uff. Vito Pardo (unanimità), segretario gen. Carlo Airolì, segret. cass. Moschi Alfredo, segret. rag. Venti Lorenzo, segret. corr. Costantino Pisani.

Riconferma completa, cioè dell'attuale direzione generale.

I CICLISTI DI CANNES E MENTONE A CUNEO. — Guidati dai relativi presidenti un centinaio di ciclisti del *Club la Pedale* di Cannes e del *Vélo Club* di Mentone hanno fatto, Domenica scorsa, una gita a Cuneo accompagnati dalla loro

Fabbrica Italiana di Accumulatori Elettrici Leggeri

BREVETTO GARASSINO 1899

10 Onorificenze

TORINO - Via Artisti, 34 - TORINO

10 Onorificenze

ACCENSIONE

TRAZIONE

Unica fornitrice del Sindacato Concessionario per l'Italia della

« Compagnie Parisienne des Voitures Electriques ».

Procédés KRIÉGER.

LE TOSSI

I CATARRI

LE BRONCHITI

LE POLMONITI

LA TUBERCOLOSI

sono curate e guarite con l'uso del GUAJACOLTERPIN e del GUAJACOLTERPIN-cloridico - Dose L. 3, 5 e 9. — Farmacia e Laboratorio Chimico dell'Ospedale Maggiore di S. Giovanni Battista e Città di Torino, diretta dal Cav. CARLO BOGNONE.



VINI FINI + + + +
+ + + PIEMONTESE
Casa E. di Mirafiore

TENUTE

DI BAROLO E FONTANAFREDDA

ALBA (PIEMONTE)

DEPOSITO IN TORINO + +

+ + 8, VIA MARIA VITTORIA

CARLO MANTOVANI e C.

88, Via Saluzzo - TORINO - Via Saluzzo, 88

Biciclette INVICTA

Modelli di lusso speciali per viaggio

Modelli speciali per corsa su pista e su strada

Biciclette STEYR (già Swift)

della *Oesterreichische Waffenfabriks Gesellschaft di Steyr*, la più grande Fabbrica del mondo.

Chiedere il nuovo Catalogo



Motocicletta « QUAGLIOTTI », a Catena

CON MOZZO BREVETTATO *BOWDEN* - L. 950

Supera qualsiasi pendenza stradale — Velocità Km. 5-70 all'ora

Trasmissione a catena - 2 1/2 HP - Peso 50 Kilog.

Rapp. Gen. per l'Italia: CARLO QUAGLIOTTI - Corso Re Umberto, 31 - Torino

FABBRICA DI AUTOMOBILI

M. CEIRANO e C. - Torino

Tipi 14 - 18 - 24 HP

Chiedere il Catalogo illustrato.

fanfara. Ad incontrarli, a Borgo San Dalmazzo, accorsero moltissimi ciclisti ed automobili della città che poi insieme fecero l'ingresso a Cuneo alle ore 15,30. La folla attendente gli ospiti francesi proruppe in entusiastici applausi quando la numerosa comitiva, entrando in città, preceduta dalla fanfara intonò la marcia reale. Ne seguì un ricevimento alla società sportiva *La Rola* dove il presidente avv. Rossi ed il sindaco comm. Bocca pronunziarono splendidi, applauditi discorsi. La musica cittadina eseguì la marsigliese accolta da applausi interminabili.

Il sig. Vidal, presid. del Club di Cannes, ringraziò con smaglianti, affettuose parole. Le dimostrazioni date poi dalla cittadinanza ai francesi, raggiunsero il massimo entusiasmo da costituire un avvenimento.

Sono ripartiti alle ore 13 di lunedì riportando un gradito ricordo delle affettuose accoglienze ricevute. BRONDI.

WALTHOUR IN AMERICA. — Si ha da New York che è giunto in quella città il ciclista Walthour, reduce dai trionfi europei.

SCHERMA

UNA «CHALLENGE CUP» SCHERMISTICA A MILANO. — Per iniziativa della *Gazzetta dello Sport* e col concorso della Società del Giardino di Milano si

“La Vittoria”

garantisce i pneumatici da qualsiasi sfuggita d'aria e perforazioni. **Flacone L. 4 (contro Vaglia) Immenso successo**
E. Balbi, Torino, Via Santa Teresa, 7.

è istituita una *challenge cup* per dilettanti che si è disputata in questi giorni sotto il controllo d'una giuria composta dei signori maestri Colombetti, Solimena, Garbagnati, Arista, Morini.

Il numero dei concorrenti fu limitato, per quanto vi fossero alcuni tra i migliori dilettanti milanesi.

I concorrenti furono estratti a sorte per la costituzione di tre gruppi.

Primo gruppo. — Battaglia e Rotondi, una botte; Pellegrini, due botte; Dubini e Luini, tre botte.

Secondo gruppo. — Balossi, Olivier e Osculati due botte; Sarzano, Lavezzari e Lovati, tre botte.

Terzo gruppo. — Peluso e Gnesutta, una botte; Gianese, due botte; Sterra, tre botte.

Primo vincitore della coppa riuscì il bravo tiratore Gianese da Venezia, secondo Balossi, terzo e quarto a pari merito Battaglia e Rotondi.

GARA DIVISIONALE A TORINO. — Nella prima gara, *Poule di spada uso duello*, riuscivano: 1. capitano Malvani Enrico, 2. tenente Viscontini Vittorio, 3. tenente-colonnello Cavaciocchi cav. Alberto. Nella seconda gara, *Poule di sciabola uso duello*, riuscirono classificati: 1. capitano Malvani, 2. tenente Lanza Paolo, 3. capitano Fe' d'Ostiani cavaliere Alfredo.

Seguì il concorso ai premi di S. A. R. il Duca d'Aosta, comandante titolare

della Divisione, fra gli ufficiali sei primi classificati in ciascuna delle predette gare.

Riuscirono; 1. dell'assalto accademico di spada il capitano Malvani, e 1. dell'assalto accademico di sciabola il tenente Massara, dei bersaglieri.

L'ACCADEMIA AL VELOCE CLUB DI MILANO. — Al Veloce Club in via Vivaio, alla presenza di elegantissimo pubblico, si tenne una interessante accademia di scherma.

Ecco l'elenco degli assalti tenuti:

Prima parte: Signori Medici e Monneret, spada — Valente e Seveso, sciabola — Necchi e tenente Milanese, spada — Gnesutta e ragioniere Alfieri, sciabola.

Seconda parte: Signori Gnesutta e maestro Scandellari, spada — Valente e Monneret, spada — Aliprandi e Milanese, sciabola — Tenente Coralli e Gnesutta, spada — Rag. Alfieri e Aliprandi, sciabola — Maestro Poli e maestro Scandellari, spada.

Teneva la smarra il tenente-colonnello Salazzar del 29° fanteria.

GARA DI PRESIDIO A ALESSANDRIA. — Nella gara di spada riuscì: 1. tenente Invernizzi Giulio, del 69° fant.; 2. La Serra, tenente del 6° artiglieria. Alla gara di sciabola: 1. capitano Fusini, dell'11° artiglieria; 2. Gallo, dei tenenti specialisti del genio.

Brillantissimo l'assalto che si fece in diverse riprese tra il forte schermitore capitano Perazzani del reggimento d'artiglieria qui di stanza ed il vincitore della gara di spada tenente Invernizzi.

IPPICA

LE CORSE AL TROTTO A RAVENNA. — «Premio Pineta» (L. 600). — 1. Olimpo, 2. Elsa, 3. Lenta.

«Premio Classe» (L. 1000). — 1. Ida, 2. Carina, 3. Paleocapa.

«Premio Esposizione» (L. 1600). — 1. B. B. P. della scuderia Orobica, 2. Abnet

di Tamperi Gargiulo, 3. Arlecchino di Hambletonian.

«Premio Allevamento» (L. 1000). — 1. Satiro, 2. Giorgio, 3. Anita, 4. Lenta.

«Premio Ravenna» (L. 1200). — 1. Arlecchino di Hambletonian, 2. Abnet, 3. Ida.

«Premio Congedo», handicap (L. 600). 1. Paleocapa, 2. Prince.

LE CORSE AL TROTTO A BOLOGNA. — «Premio Garisenda» (condiz.). — 1. Arlecchino di Hambletonian, 2. Crispi di G. Lamma, 3. Ida di Abrale, 4. Carina della Società Marchigiana.

«Premio Canedole» (allevamento). — 1. Gallia di Destefani, 2. Livia di Pezzati, 3. Zeno di Fedi.

«Premio del Comune» (internazionale). 1. Mary-Rachel di Giorgi, 2. Carrie-Schields di Lamma, 3. Alice-Russel di Lamma-Ruocco.

«Premio Ippodromo» (handicap). — 1. Satiro di Tamperi e Gargiulo, 2. Prince di Amenarini, 3. Venere di Cipriani, 4. Grane di Marinelli.

Ritorno animatissimo.

IL GRANDE CONCORSO DI MILANO. — Molto pubblico; splendido tempo primaverile. Il pulvinare è pieno di signore, *sportsmen* ed ufficiali.

I Categoria (Staccionata m. 1,59; fosso m. 5,60). — Inscritti 24; partecipanti 22. Restano in gara e vincono: 1. Antonino, del conte G. G. Trissino, tenente Genova cavalleria; 2. Vissuto, di Arrivabene conte E., tenente Genova cavalleria; 3. Montebello, di Visconti di Modrone conte G., tenente Genova cavalleria.

II Categoria. — Inscritti 47, partecipanti 89. — 1. Crapotti, del conte Carlo di Robilant, tenente Genova cavalleria; 2. Fakir, di Vanzo Mercante conte Alessandro. Per il 3. e 4. premio vanno in gara Hamlet e Vissuto. Si arriva con staccionata a m. 1,50 e fosso a m. 5,50, e restano classificati: 3. Vissuto, del conte E. Arrivabene; 4. Hamlet, di Odescalchi

Aosta - Hôtet Suisse
Tonring Club - Club Alpino
GARAGE
Il preferito dagli Sportsmen
Prezzi mediceissimi. Rag. E. VIETTI, prop.

PREMIATO STABILIMENTO DI PREPARATI ANTISEPTICI E LABORATORIO CHIMICO
del Cav. Uff. CARLO ROGNONE - TORINO
CASSE, ARMADI, CASSETTE, BUSTE, ZAINI, PACCHI, ecc. contenenti i Medicinali, Materiali antiseptici ed Accessori occorrenti per medicazioni d'urgenza, con relativa Istruzione circa l'applicazione ed uso dei medesimi, per le Società di Navigazione, Ferrovie, Stazioni, Tramvie, Cantieri, Officine, Comuni sprovvisti di farmacia, Medici condotti, Istituti, Stabilimenti industriali, Treni ferroviari, Clubs Alpini, Teatri, Scuole, Ginnastica, Villeggianti, Famiglie, Viaggiatori, Cacciatori, Alpinisti, Ciclisti, Guardie Municipali, Soldati, ecc.
Cataloghi, Istruzioni, Distinte a richiesta.

BENZINA GERMANIA
raffinata e rettificata
per Automobili, Motori d'Imbarcazioni e per Illuminazione
Omnibus, Automobili per servizi pubblici.
EDOARDO BIETTI
MILANO - Via S. Nicolao 2 - MILANO.

FERNET-BRANCA
Specialità dei
FRATELLI BRANCA - MILANO
AMARO, TONICO
Corroborante, Digestivo
Guardarsi dalle contraffazioni

Macchina di 3 1/2 - 4 1/2 - 6 HP - Modello da pista a 2 cilindri il più pratico che si conosca

La Motocicletta "GRIFFON"
2 1/2 HP effettivi - Tipo viaggio
è la Motocicletta più apprezzata in Francia

In tutte le corse francesi ha ottenuto i primi premi
Fa tutte le salite - Solida e semplice
Ha il vantaggio della leggerezza
I Modelli 1904 sono elegantissimi.

Agenti generali per l'Italia:
FABBRE & GAGLIARDI
TORINO MILANO
Via Maria Vittoria, 20-22-24. Piazza Macello, 23.
Catalogo a richiesta.

G. G. F^{LLI} CEIRANO TORINO
Corso Vittorio Emanuele, 9

CEIRANO & C. MILANO
Via Porta Tenaglia, n. 9

Automobili: PANHARD LEVASSOR - CHARRON GIRARDOT - CLEMENT BAYARD - BENZ PARSIFAL.

Vetturetta Popolare leggera, la più perfetta e conveniente.

principe Enzo, sottotenente Genova cavalleria.

III Categoria. — 1. *Annie Hermit*, del conte Gino Durini; 2. *Maggy*, del signor Leonino Carlo; 3. *Gray Ussar*, dei fratelli Corbella, montato al conte Trissino.

CORSE AL TROTTO A BOLOGNA. — Terza giornata. — Alla presenza di un pubblico numerosissimo ebbe luogo la terza giornata di corse. Sua Maestà il Re giunse all'Ippodromo Zappoli dopo la seconda corsa, accolto da fragorosi applausi.

Ecco l'esito delle corse:
Premio Faenza (all.), L. 1300, m. 1609. — 1. *Satiro*, di Tamperi e Gargiulo; 2. *Anita*, della Scuderia Orobica; 3. *Galia*, dei fratelli De Stefani.

Premio Vandalo (cond.), L. 1300, metri 1609. — 1. *Paleocapa*, della Scuderia Orobica; 2. *Ida*, del tenente Abrile; 3. *Glenville*, del cav. Ruocco.

Premio Carrie Shields (hp. cond.), Lire 2000, m. 1609. — 1. *Arlecchino*, di Lady Hambletoniam; 2. *Abnet*, di Tamperi e Gargiulo; 3. *Carina II*, della Scuderia Marchigiana.

Premio del Prato (hp.), L. 1000, m. 2413. — 1. *Vittorio*, di A. Gobetti; 2. *Maggie Mills*, di G. Lamina; 3. *Anita*, della Scuderia Orobica.

LE CORSE A FOGGIA. — Alla prima corsa (Capitanata) per puledri e puledre che non avevano mai corso, nati nelle provincie meridionali nel 1901, distanza metri 2000, giunse 1. *Jolanda*, saura di 3 anni, dei fratelli Marchio; 2. *Ester*, baia di tre anni, del sig. Onofrio Spagnoletti; 3. *Oriente*, baio di 3 anni, dei fratelli Palmieri.

Alla seconda corsa (Foggia) col premio di mille lire per cavalli e cavalle di ogni razza e paese di tre anni ed oltre, percorso metri 8000, giunse 1. *Hill*, baio del sig. O. del Sordo; 2. *Romolo*, sauro, dei fratelli Marchio; 3. *Cappuccina*, baia del sig. O. Spagnoletti; 4. *Ida*, baia del signor G. Pollice.

Alla terza (Camera di commercio) per cavalli e cavalle d'ogni razza e paese di anni 3 ed oltre, giunse 1. *Speranza*, sauro dei fratelli Marchio; 2. *Cuirassier*, sauro del sig. G. Pollice; 3. *Tina*, saura del signor Spagnoletti.

TIRO

GARE DI TIRO A SAVIGLIANO. — Si sono iniziate le gare di tiro al piattello. Nella prima gara riuscirono: 1. *Giachino Giuseppe*; 2. *Scaraffia Ernesto*; 3. *Zerbino Pietro*; 4. *Roland ing. Carlo*; 5. *Bazzarone Carlo*.

IMPORTANTE GARA DI TIRO A VOLO A PAVIA. — A Pavia ebbe luogo un'importante gara di tiro al piccione. Il primo e secondo premio (complessivamente L. 2500) furono divisi fra Galletti di Bologna e Fadini di Crema; terzo fu Imperiale di Napoli; quarto Fortunio di Genova.

SCHERMA

GRANDE ACCADEMIA DI SCHERMA A TARANTO. — Al Teatro Paisiello,



ha avuto luogo una grande accademia di scherma promossa dal bravissimo maestro Guglielmetti.

Vi presero parte i maestri Guglielmetti, Flauti, Martini, ed i dilettanti Zocchi, Mastellone, Gabrielli, Buzzacchino e Benzi, tutti applauditi.

Nell'intermezzo, i maestri di musica Falgheri, Bastia e Trapani, eseguirono magistralmente un trio, molto applauditi, specie il Falgheri.

Il Paisiello era sfarzosamente illuminato, e lo spettacolo riuscì imponente per concorso di pubblico scelto.

ATLETICA

— Il dilettante Enrico Schneidereit di Colonia, di soli 19 anni, ha sollevato di slancio a due mani una sbarra di kg. 155.

— Lo studente Tullio Camilotti di Padova, col controllo dello studente in ingegneria sig. Arturo Chiccoli, e dei signori Cromtin Marco e Longo Pietro e Francesco, tutti dilettanti di sollevamento di pesi, ha compiuto regolarmente una piegata sulle gambe, tenendo sulle spalle un manubrio di kg. 157 (centocinquantesette) espressamente pesato.

— L'atleta F. Loch, in una sua visita al Club Atletico di Newark, eseguì benissimo la distensione dalle spalle a braccia tese in alto, *sull'attenti*, con un manubrio di kg. 53 dal braccio sinistro, e kg. 53,5 dal destro per ben tre volte.

Corrispondenza

Genova, Rota. Causa la festa del 2 giugno questa volta dovemmo anticipare. Al prossimo numero. — Genova, Guarnieri. Grazie ma giunteci troppo tardi. — Torino, Balloira. Per ora lo spazio non ci consente che brevi relazioni. Non ci dimenticheremo però dei ciclisti *fortiores*. — Sampierdarena, Martini Silvio. Impossibile da riprodursi. — Genova, Cattaneo. Grazie infinite. Però ci giunsero giovedì troppo tardi. — Cuneo, Brondi. Pubblichiamo la relazione ma la fotografia è troppo poco chiara per riproduzione in cliché. Ci raccomandiamo per il torneo di scherma. Saluti, V. G. — Motta di Livenza, Bertolussi. Si rivolga al *Giornale d'Ippologia* a Pisa. — Napoli, F. ed S. Se vuole conoscere i risultati delle corse di cavalli legga tutti i giorni la rubrica sportiva della *Stampa*.

EUGENIO PASCHETTA

TORINO - Corso Valentino, 2 - TORINO

Concessionario esclusivo per l'Italia:

Cicli e Motocicletti **WANDERER**
Cicli **LUX**

È nell'interesse di ogni ciclista, prima di fare i suoi acquisti, di visitare i miei magazzini, dove, oltre alle suddette macchine, troverà un ricchissimo assortimento di Accessori, Pneumatici, ecc.

Prezzi fissi non suscettibili di alcuna diminuzione

Ai soli Soci del **T. C. I.** che presenteranno regolare tessera comprovante il pagamento dell'annualità in corso, verrà accordato il 10% di sconto.

Macchine d'occasione a prezzi incredibili

10 *Biciclette di marca*

1 *Motocicletta WANDERER 2 1/2 HP*

2 " *PEUGEOT*

1 " *SAROLÈA*

1 " *ANTOINE*

Riparazioni e cambi a condizioni favorevolissime.

Carburatore automatico sistema Costantini

per Vetture - Carri trasporto - Motociclette - Canotti automobili

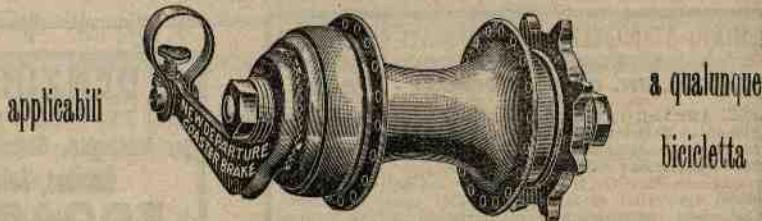
Carburazione perfetta a tutte le velocità - Massimo rendimento - Forte economia di consumo di essenza

Grazie al regolatore automatico, che ne fa parte, è superfluo nelle vetture il regolatore esterno

Chiedere cataloghi che si inviano gratis a richiesta alla:

Società Italiana del Carburatore Costantini
MILANO - Via Dante, n. 9 - MILANO

I Mozzi "New-Departure", Mod. 1904
con FREE WHEEL e freno a contro pedale



applicabili a qualunque bicicletta
preferiti e adottati dai migliori Stabilimenti Americani e d'Europa
Sono insuperabili per qualità e funzionamento.

Dep. esclusivi per l'Italia: **C. Frera e C. - Torino-Milano**
Grandioso assort. Gemme ed Access. per Biciclette, Motocicli ed Automobili

IMPORTANTE

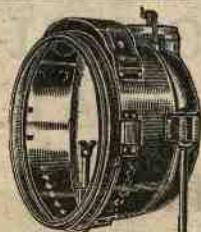
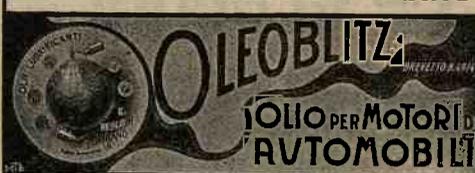
Si avvisa che tutti gli articoli della RINOMATA FABBRICA
Alexander Coppel - Solingen

quali Tubi, Pedali, Freni, Foderi, Teste di forcella, Manubri, ecc., sono muniti della seguente Marca depositata.



Rappresentante Generale per l'Italia:
G. VERNIZZI
Via San Sisto, n. 12
MILANO

ERNESTO REINACH - MILANO



REJNA ZANARDINI & C.

MILANO - Bastioni Magenta, 14 - MILANO

Premiata Fabbrica di **FANALI E FARI** per Automobili

Specialità in Fari per Motociclette. — Premi a tutte le Esposizioni.



COPPA GORBON BENNETT

II PNEUMATICO



CONTINENTAL



per disposizione del Regolamento della Coppa

Si è astenuto

di partecipare alle eliminatorie francesi (Ardennes).

*Quei corridori che sino ad oggi avevano l'abitudine di usare il Pneumatico **CONTINENTAL**, non hanno potuto adottarlo e sono partiti con altri Pneumatici.*

INVECE

i costruttori dei tre paesi:

il Belgio, la Germania e l'Austria

*hanno liberamente scelto, per avere al loro attivo tutte le chances nel giorno decisivo, il **PNEUMATICO***

CONTINENTAL

vincitore della Coppa 1903 in Irlanda, ove, malgrado il calore, il cattivo stato delle strade e l'enorme velocità media, il Pneumatico

CONTINENTAL

non ebbe, solo fra tutte le Marche concorrenti, avaria di sorta, nè causò un arresto anche d'un solo secondo.

Continental Caoutchouc e Guttapercha C. - Hannover

Deposito in Italia: Via Alessandro Manzoni, 38 - MILANO

Tre Giornate trionfali

MEETING D'ARRAS

Mercoledì 25 Maggio.

Corsa del miglio e del chilometro:

Vetturette - 1° Villemain, su vettura **Darracq.**

Vetture leggere - 1° Béconnais, 2° Baras, su vettura leggera **Darracq.**

Vetture - 1° Wagner, su vettura **Darracq.**

Giovedì 26 Maggio.

Corsa di 25 chilometri:

Vetturette - 1° Villemain, su vettura **Darracq.**

Vetture leggere - 1° Baras e Béconnais, su vettura leggera **Darracq.**

Vetture - 2° Wagner, su vettura **Darracq.**

Venerdì 27 Maggio.

Corsa del chilometro in salita:

Vetturette - 1° Villemain, su vettura **Darracq.**

Vetture leggere - 1° Béconnais, su vettura leggera **Darracq.**

Vetture - 1° Wagner, su vettura **Darracq.**

*Tutte le vittorie dei tre giorni dimostrano la meravigliosa
regolarità e superiorità delle Vetture*

DARRACQ

GRAND PRIX

all'Esposizione Internazionale di Vienna

Concessionari esclusivi per l'Italia:

AUTO-GARAGE INTERNAZIONALE

E. WEHRHEIM E C. - Corso Massimo d'Azeglio, 58 - **TORINO**



Telefono 17-59

